BIBL. NAZIONALE
CENTRALE-FIRENZE
694
16

Digitized by Google

Digitized by Google

694
16

Digitized by Google

Digitized by Google

ANNUARIO

DEL

REALE ISTITUTO LOMBARDO

DI

SCIENZE E LETTERE

—

1866

—

MILANO

TIPOGRAFIA BERNARDONI

1866

Digitized by Google

Digitized by Google

NOTIZIE STORICHE

All' Istituto Lombardo precedette in Milano la Società Patriotica, fondata l'anno 1776 dal governo di Maria Teresa, inscrivendo al Monte di S. Teresa la somma occorrente per istituirla e mantenerla. La quale Società, come attestano le memorie di quel tempo e gli atti suoi proprj, attendeva a studiare tutto quello che potesse alleggerire i mali e i disagi del popolo, e promuovere la prosperità nazionale, proponendo premj a chiunque coll'ingegno e cogli studj concorresse efficacemente con lei al suo intento.

I grandi rivolgimenti politici sopravenuti negli ultimi anni furon cagione che la Società Patriotica cessasse dalle sue occupazioni, finchè a poco a poco si spense: ma nel 1797 il generale Bonaparte ordinava che

Digitized by Google

si fondasse per la Repubblica Cisalpina un Istituto Nazionale, da risedere in Bologna. E quando alla Cisalpina fu sostituita la Repubblica Italiana, il Corpo Legislativo nell'agosto 1802 decretò l'attuazione di un Istituto Nazionale, « incaricato di raccogliere le scoperte e perfezionare le arti », qual era già stabilito dalla nuova costituzione. Questo Istituto era diviso in tre Sezioni, di scienze fisiche e matematiche, scienze morali e politiche, lettere ed arti belle. Bonaparte, allora Primo Console, nominò, nel novembre di quel medesimo anno, trenta membri, i quali ne proposero altrettanti; sicchè nel maggio 1803 il Corpo accademico potè unirsi in adunanza generale, e nel gennajo 1804 fu pubblicato il Regolamento organico. Le sue incombenze, brevemente accennate dal Corpo Legislativo colle parole citate qui sopra, furono partitamente indicate dal Regolamento: giudicare e premiare le utili scoperte, fornire libri all'istruzione, proporre al governo le persone riconosciute più idonee alle cattedre delle Università, delle Accademie di belle arti e delle scuole speciali, con tutto quello che potesse contribuire a far prosperare gli studj d'ogni maniera.

Digitized by Google

Mutatesi poi di nuovo le condizioni politiche, e sottentrato alla Repubblica Italiana il Regno d'Italia, anche l'Istituto fu rinnovato in gran parte; denominossi Istituto Italiano di Scienze, Lettere ed Arti: ebbe quattro Sezioni, a Venezia, Bologna, Padova, Verona, ma residenza in Milano, dove tutti i membri pensionati dovevano unirsi una volta ogni anno in adunanza generale. Questa innovazione fu decretata il giorno 25 ottobre del 1810; ma soltanto nel febbrajo del 1812 nominaronsi i segretarj delle Sezioni, e nel marzo seguente fu dato al Corpo accademico un nuovo Regolamento organico, il quale costituì due Classi: una di scienze e di arti meccaniche, l'altra di arti e lettere liberali, ciascuna sotto un direttore speciale, e tutte due sotto un presidente comune.

Cessato il Regno d'Italia, il governo straniero non abolì l'Istituto; ma trascurando di sostituire nuovi membri nè a quelli che per le sopravenute divisioni politiche d'Italia erano diventati stranieri, nè a quelli che successivamente morivano, mostrò di voler aspettare che si spegnesse da sè. Però nell'anno 1838, allorchè fu presa la deliberazione di

ravvivarlo, cinque soli del Corpo accademico antico erano ancora superstiti. Sotto quella dominazione l'Istituto non poteva più riprendere il nome nè di Nazionale, nè d'Italiano; ma fu circoscritto alla Lombardia, e si disse Istituto Lombardo di Scienze, Lettere ed Arti, composto di quaranta membri effettivi (venti dei quali pensionati), con un presidente e vicepresidente, un segretario e vicesegretario; due adunanze ordinarie al mese, ed una solenne ogni anno. Le scienze fisiche e matematiche, e le loro applicazioni all'industria manifattrice, costituirono il campo precipuo de' suoi studj e delle sue occupazioni. Le lettere e le scienze morali e politiche dovettero soggiacere a quelle restrizioni che l'indole di quel governo imponeva. Le arti appartennero all'Istituto soltanto nelle loro attinenze colla scienza; del resto ne furono separate, come oggetto speciale all'Accademia di Belle Arti, i cui membri non dovevano appartenere all'Istituto. Questo Corpo accademico, fatto per tal modo rivivere, fu considerato come una sezione scientifica del governo, come un ufficio tecnico in servizio della pubblica amministrazione: però veniva

continuamente interpellato sopra oggetti doganali, di pubblica igiene, di meccanica, non pure dal governo centrale, ma dalle regie Delegazioni ed, a loro esempio, dai Municipj, ed anche dai privati. Nessuno si maraviglia se tra gli oggetti nei quali il Corpo accademico mostrò allora la sua operosità, non ne accenniamo qualcuno spettante a legislazione, a scienze morali e politiche: non è da passare in silenzio per altro che nel 1847 l'Istituto, non invitato, si fece a studiare i difetti del sistema d'istruzione, dalle scuole infantili alle Università, proponendo rimedj; insufficienti, senza dubbio, al bisogno, ma tali per altro che, non dando appiglio a ripulsa, aprissero l'adito a radicali miglioramenti.

Dopo il 1848, il governo militare, al quale soggiacque la Lombardia, non tollerò per qualche tempo le adunanze del Corpo accademico: quando gli fu permesso di ripigliarle, dovette naturalmente comprendere che gli bisognava contenersi dentro un campo ancor più angusto di prima.

Perciò poi, quando la straniera dominazione cessò, il Corpo accademico, desideroso non solo di approfittare della libertà resti-

tuità al pensare e allo scrivere, ma di concorrere per quanto è da lui allo svolgersi delle istituzioni richieste dal nuovo stato politico d'Italia e dal progresso di tutti gli studj, compilò un nuovo Regolamento, che potesse meglio condurlo al conseguimento di questo fine; al quale effetto si attenne a questo principio, che, non dilungandosi, se non nella forma, dalla primitiva istituzione di procurare le utili applicazioni della scienza, stésse per altro dentro i confini scientifici propriamente detti. Il nuovo Regolamento, approvato da S. M. il Re Vittorio Emanuele con decreto 5 settembre 1863, è il seguente:

Digitized by Google

REGOLAMENTO ORGANICO

Art. 1. L'Istituto Lombardo di scienze e lettere si compone di due Classi:

Classe di scienze matematiche e naturali;

Classe di lettere e scienze morali e politiche.

Art. 2. I membri dell'Istituto di scienze e lettere si distinguono in:

Membri effettivi,

Membri onorarj,

Socj corrispondenti italiani e stranieri.

Nelle deliberazioni dell'Istituto, i soli membri effettivi hanno diritto di voto.

I membri effettivi e gli onorarj devono essere cittadini italiani.

Art. 3. I membri effettivi dell'Istituto Lombardo di scienze e lettere sono quaranta; dei quali ventidue appartengono alla Classe di scienze matematiche e naturali, e diciotto a quella di lettere e scienze morali e politiche.

Digitized by Google

Metà dei membri di ciascuna Classe sono pensionati.

I membri onorarj sono dieci per ogni Classe.

Il numero dei socj corrispondenti è indeterminato.

Art. 4. L'Istituto Lombardo di scienze e lettere ha un presidente e un vicepresidente, uno appartenente ad una Classe, l'altro all'altra.

Il presidente dura in ufficio due anni; poi gli succede, per altri due, il vicepresidente.

Ciascuna delle due Classi ha un segretario, che dura in ufficio quattro anni, e può essere rieletto una volta sola.

Art. 5. Il presidente tiene tutte le adunanze; ne regola le discussioni; firma i processi verbali approvati dalla Classe; nomina in concorso del segretario le Commissioni incaricate di rapporti o di giudizj, qualora la Classe non creda di nominarle essa medesima; annunzia le deliberazioni della Classe adunata; sottoscrive tutti gli atti diretti al governo, e cura l'osservanza esatta dei Regolamenti.

Il vicepresidente fa, occorrendo, le funzioni di presidente.

Art. 6. I segretarj assistono alle adunanze della Classe alla quale appartengono, e ne compilano i processi verbali; attendono alla corrispondenza d'ufficio, alla conservazione degli atti, ed alle pubblicazioni di ciascuna Classe. Per gli

affari comuni alle due Classi, il presidente è assistito da uno dei segretarj, ciascuno dei quali assume quest' obbligo per un biennio.

Art. 7. Un *Consiglio Amministrativo*, che è composto del presidente, del vicepresidente, dei segretarj delle Classi, e di due membri effettivi (nominati annualmente, uno per Classe), vigila sull'amministrazione del fondo stanziato nel bilancio del Ministero dell'Istruzione pubblica.

Questo Consiglio statuisce ogni anno la somma destinata alle spese materiali comuni alle due Classi, per combustibili, per oggetti di cancelleria, per le spedizioni delle pubblicazioni, per le corrispondenze, pei premj e per altre piccole spese; e la differenza fra questa somma e il fondo stanziato nel bilancio è divisa in tre parti eguali, due delle quali appartengono alla Classe di scienze matematiche e naturali, ed una a quella di lettere e scienze morali e politiche, e servono come fondi speciali delle Classi, per le spese delle pubblicazioni, delle esperienze e di altri oggetti attinenti ai lavori delle Classi medesime.

Art. 8. I fondi speciali delle Classi sono amministrati dai segretarj delle medesime, i quali devono poi renderne conto al Consiglio Amministrativo.

Art. 9. Il presidente dell'Istituto firma tutti gli atti della gestione economica dei fondi assegnati nel bilancio.

Art. 10. L'Istituto tiene adunanze ordinarie e straordinarie.

Le adunanze ordinarie si tengono due volte al mese; una dalla Classe di scienze matematiche e naturali, e l'altra dalla Classe di lettere e scienze morali e politiche.

I membri effettivi di una Classe i quali assistessero alle sedute dell'altra, hanno tutti i diritti dei membri effettivi di questa, meno il voto deliberativo.

La presidenza può far tenere adunanze straordinarie, anche generali, nelle quali tutti i membri effettivi dell'Istituto hanno voto deliberativo.

Nei mesi di settembre e ottobre sono sospese le adunanze dell'Istituto.

Art. 11. Ogni anno, nel giorno 7 agosto, anniversario dell'ingresso in Milano di S. M. il re Vittorio Emanuele II nel 1859, le due Classi, unite in adunanza generale, alla quale tutti i membri devono intervenire, distribuiscono i premj aggiudicati nel concorso sui temi proposti.

In quest'occasione i segretarj leggono un rendiconto dei lavori di quell'anno delle due Classi.

Art. 12. Tutte le adunanze sono pubbliche; però, terminate le letture e le discussioni sulle medesime, ove sia dichiarato dal presidente che le Classi passano ad occuparsi di affari interni,

Digitized by Google

il pubblico non può rimanere presente alle sedute. Qualora poi il presidente dichiari la Classe o l'Istituto adunato in Commissione segreta, vi rimangono i soli membri effettivi.

Art. 13. Al principio d'ogni adunanza, i membri e i socj intervenienti scrivono i loro nomi in un foglio, che poi, contrassegnato dal segretario della Classe, si conserva unitamente al processo verbale dell'adunanza.

Art. 14. I membri effettivi hanno dovere d'intervenire alle adunanze della Classe alla quale appartengono, e alle straordinarie.

Se un membro effettivo, non essendo intervenuto a quattro adunanze ordinarie consecutive, non giustifichi in modo plausibile i motivi dell'assenza al presidente, si considera la mancanza come una spontanea rinunzia, ed egli passa tra i membri onorarj.

Art. 15. Nelle adunanze ordinarie delle Classi, oltre le letture dei membri effettivi, degli onorarj e dei socj corrispondenti, possono anche essere ammesse le letture di persone estranee all'Istituto, ogni volta che un membro effettivo ne faccia domanda in iscritto al presidente.

Art. 16. Rimanendo vacante in una Classe un posto di membro effettivo, il segretario ne dà avviso nella lettera d'invito alla prima adunanza ordinaria. In quest'adunanza, i membri effettivi trasmettono al segretario le loro proposte in

iscritto e firmate; e il segretario nella stessa seduta, fatta lettura alla Classe di quelle note e delle firme che portano, forma la lista dei candidati coi nomi di coloro i quali sieno stati proposti almeno da tre membri effettivi.

Nella seduta susseguente, il nome di ciascuno dei candidati è posto a squittinio segreto, e viene eletto chi abbia ottenuto favorevoli almeno due terzi dei voti dei membri effettivi presenti. Nel caso che nessuno dei candidati raccolga quel numero di voti, si sottopongono al secondo squittinio i due che ne avevano ottenuto di più. E se anche in questo niuno abbia favorevoli due terzi dei voti, la elezione è rimandata alla prima seduta ordinaria del trimestre successivo.

Art. 17. La nomina ad un posto vacante di membro onorario, e la nomina di nuovi socj corrispondenti, si fanno colle norme stabilite per la nomina dei membri effettivi nell'articolo precedente; però nello squittinio segreto basta che il candidato abbia ottenuta favorevole la maggioranza assoluta.

Art. 18. La nomina del presidente e del vicepresidente vien fatta in adunanza generale, e quella dei segretarj nelle adunanze delle rispettive Classi. Queste nomine si fanno con voti segreti, proponendosi da ciascun membro effettivo un solo nome per volta.

Se nessuno ha riunito due terzi dei voti dei

membri effettivi presenti, i due che ebbero maggior numero di suffragi vengono sottoposti a ballottazione, ed è scelto colui che abbia ottenuto la maggioranza assoluta dei voti.

La nomina del presidente, del vicepresidente, dei segretarj, dei membri effettivi e degli onorarj, dev' essere notificata al ministro della pubpubblica istruzione, il quale la sottopone alla approvazione regia.

Art. 19. Le pubblicazioni dell'Istituto Lombardo di scienze e lettere sono di tre specie, cioè:

1.ª *Memorie dell'Istituto Lombardo di Scienze e Lettere.*

2.ª *Rendiconti delle adunanze di ciascuna Classe.*

3.ª *Rapporti sui progressi delle scienze, compilati per cura dell' Istituto Lombardo di Scienze e Lettere.*

La prima pubblicazione è comune alle due Classi, e può farsi a fascicoli separati od a volumi, secondo le deliberazioni del Consiglio Amministrativo. La seconda pubblicazione è speciale per ogni Classe, e il rendiconto di un'adunanza deve essere pubblicato prima dell'adunanza ordinaria successiva.

Art. 20. Le *Memorie* dell' Istituto Lombardo di scienze e lettere non possono contenere che:

1.° Memorie lette da membri effettivi ed onorarj nelle adunanze delle Classi.

2.° Memorie lette da socj corrispondenti, od anche da persone estranee all'Istituto, nelle adunanze delle Classi, quando ne domandino la pubblicazione tre membri effettivi della rispettiva Classe.

3.° Memorie premiate dall'Istituto, e di cui la Classe abbia approvata la pubblicazione a spese del proprio fondo.

Art. 21. I *Rendiconti* delle adunanze delle Classi si compongono degli estratti di tutte le Memorie o Note lette in quelle adunanze; di un riassunto delle discussioni alle quali quelle letture diedero luogo, e di una succinta analisi delle comunicazioni fatte all'Istituto anche da dotti che non vi appartengono, purchè presentate alla Classe da un membro effettivo.

L'estratto di una Memoria letta da un membro effettivo, da pubblicarsi in un fascicolo dei Rendiconti, non può occupare oltre dieci pagine del medesimo; gli estratti delle altre Memorie lette ed i riassunti delle comunicazioni non devono eccedere le sei pagine.

Art. 22. I *Rapporti sui progressi delle scienze*, o di determinati rami di esse, formano la terza specie di pubblicazione.

È cura dell'Istituto che ogni anno sieno pubblicati alcuni di questi rapporti, e che il lavoro sia continuato quasi periodicamente, in modo che tutti i componenti del Corpo scientifico vi

prendano parte coi loro studj speciali, per ajutarsi reciprocamente.

Ogni membro effettivo, invitato dalla Classe, si assume di compilare uno di questi rapporti.

Art. 23. Ogni autore può presentare un proprio lavoro manoscritto, per averne il giudizio dell'Istituto. Il rapporto della Commissione nominata per esaminare quel lavoro, ove abbia ottenuto l'approvazione della Classe, viene per intero o per estratto pubblicato nei *Rendiconti*.

Art. 24. L'Istituto si presta coll'opera sua ai desiderj del Governo o delle pubbliche Amministrazioni, ogni qual volta sia da esse consultato intorno a questioni, le quali riguardino le scienze, le lettere o la coltura nazionale.

Art. 25. Le due Classi alternativamente pubblicano ogni anno il programma di concorso ad un premio per la migliore soluzione di un tema da esse proposto. I temi devono mirare piuttosto al progresso di un ramo di scienza, che alla soluzione di una questione speciale.

Il valore di ciascuno di questi premj è di lire mille e duecento.

L'Istituto Lombardo di scienze e lettere aggiudica inoltre ogni triennio due medaglie d'oro, del valore di lire mille ciascuna; una di queste a quei cittadini italiani che abbiano concorso a far progredire l'agricoltura col mezzo di scoperte o di metodi non ancora praticati; l'altra

a quelli che abbiano fatto migliorare notevolmente, od introdotto con buona riuscita una data industria manifattrice in Lombardia.

Le somme occorrenti per questi premj devono computarsi nelle lire 14,000 stanziate nel bilancio dell'Istruzione pubblica.

Art. 26. La biblioteca dell'Istituto appartiene in comune alle due Classi; però la compera di nuovi libri o giornali scientifici relativi agli studj di una Classe, vien fatta dalla medesima col fondo speciale stabilito all'art. 7.

Art. 27. Le somme ricavate dalla vendita delle pubblicazioni dell'Istituto sono assegnate al Corpo stesso, in aumento della sua annuale dotazione.

Art. 28. Una parte del fondo speciale di una Classe può essere destinata a sostenere le spese di ricerche e di esperimenti scientifici proposti da un membro effettivo ed approvati dalla Classe stessa.

Art. 29. La pensione spettante, secondo il disposto dall'art. 3, a venti membri effettivi, continua ad essere, come per lo passato, di annue lire 1,037. 04. L'aggiudicazione della pensione ad un membro effettivo si fa dai membri effettivi pensionati delle due Classi riunite, secondo le norme prescritte dall'art. 18 per la nomina del presidente, e viene quindi notificata al ministro dell'Istruzione pubblica, affinchè sia sottoposta alla regia approvazione.

Art. 30. Gli ufficj di presidente e di vicepresidente dell'Istituto sono gratuiti.

I segretarj delle due Classi hanno, finchè durano in carica, l'annua rimunerazione di lire 1500 per ciascuno.

Art. 31. L'Istituto ha un personale pagato dallo Stato, che attende alla stampa, alla biblioteca, alla corrispondenza, sotto la direzione dei segretarj o del Consiglio Amministrativo. Questo personale si compone di

1.° Uffiziale	collo stipendio annuale	di L.	1,200
2.° »	»	»	1,000
Applicato	»	»	1,200
Bidello	»	»	700
Inserviente	»	»	550

Il bidello e l'inserviente hanno altresì il vestito, e, in quanto sia possibile, anche l'alloggio nel locale dell'Istituto.

Presentandosi il caso di nuove nomine, saranno fatte pei primi impiegati per decreto reale, e per gli ultimi per decreto ministeriale, sopra proposta del Consiglio Amministrativo.

Art. 32. Ciascuna Classe può compilare il proprio Regolamento interno, il quale non dev'essere modificato, se non quando cinque membri effettivi ne abbiano appoggiata la proposta.

Art. 33. Il presente Regolamento organico non può essere mutato in alcuna delle sue parti,

se dieci membri effettivi non lo domandino, e due terzi dei membri effettivi presenti, riuniti in adunanza generale, non vi acconsentano.

In questo caso le modificazioni non hanno effetto, che dopo la sanzione reale.

Art. 34. La sede dell'Istituto Lombardo di scienze e lettere è nel palazzo di Brera.

Disposizioni transitorie.

Art. 1. I membri onorarj nominati prima di questo Regolamento, conservano le loro prerogative.

Art. 2. Coll'attuazione del nuovo Regolamento verranno invitati i membri effettivi ad indicare la Classe nella quale intendono rimanere iscritti, con facoltà eziandio di cangiare la loro qualifica in quella di membri onorarj.

Art. 3. Se nella distribuzione in Classi degli attuali membri effettivi dell'Istituto Lombardo, il numero in una delle Classi eccedesse quello fissato dall'articolo 3, non si suppliranno le contingibili vacanze nel primo anno, nè la metà delle successive, fino a che quel numero sia raggiunto; se al contrario il numero fosse minore, anche in difetto di vacanze, la Classe, per lo stesso scopo, passerà alla nomina dei nuovi membri, colle norme prescritte nel presente Regolamento.

Digitized by Google

Art. 4. Ad esecuzione dei combinati art. 3 e 29 di questo Regolamento, le prime sei pensioni vacanti verranno distribuite alternativamente, una per Classe, incominciando dalla Classe di lettere e scienze morali e politiche. Rispetto alle pensioni vacanti dopo queste prime sei, se ne suppliranno due consecutive in quella Classe che fosse più deficiente della metà dei membri pensionati, ed una in quella che ne avrà di più; continuando in questo metodo fino a tanto che ciascuna delle due Classi abbia raggiunta la propria metà dei pensionati.

Art. 5. Il presente Regolamento organico ha vigore col 1.° gennajo 1864; e da questo giorno in avanti sono abrogate tutte le disposizioni contenute nei Regolamenti anteriori, salvo quelle espressamente riconfermate.

Il Corpo accademico delibererà quando debbano aver principio le adunanze separate delle Classi.

Le due Classi trovarono poi opportuno di compilare un Regolamento interno comune; ed è il il seguente:

Digitized by Google

REGOLAMENTO INTERNO

Art. 1. Ai membri effettivi ed onorarj viene annunziata la nomina comunicando il brevetto regio. Ai socj corrispondenti con semplice lettera della Presidenza, accompagnata dall'Annuario.

Art. 2. Quando un membro effettivo non intervenne a quattro tornate ordinarie consecutive, la Presidenza gli rammenta il tenore dell'art. 14 del Regolamento organico; e se non adduce giustificazioni che il Corpo trovi plausibili, lo colloca fra gli onorarj, e il suo posto dichiarasi vacante.

Art. 3. Nella proposizione di nuovi membri o socj, si avrà cura di accennare i titoli del presentato.

Art. 4. I membri effettivi ed onorarj sono disposti nell'Annuario del R. Istituto per anzianità di elezione. Se questa è contemporanea, si ha riguardo al numero dei voti; e se questi furono pari, all'età.

Digitized by Google

Art. 5. I socj corrispondenti coadjuvano ai lavori, e fra essi scelgonsi di preferenza i membri effettivi.

Art. 6. Nella prima adunanza dell'anno si propongono i socj corrispondenti. Per questi è aperta la candidatura, sopra titoli presentati da essi, o da un membro effettivo.

Art. 7. Il presidente, il vicepresidente, i segretarj sono scelti fra i membri effettivi, e ne conservano i doveri. I successori si eleggono in una delle ultime adunanze dell'anno, col quale finisce il tempo del loro uffizio; ma gli uscenti non cessano finchè non sottentrino i nuovi.

Art. 8. I due segretarj si coadjuvano un l'altro, e si concertano per la conveniente distribuzione degli affari, e per proporre la compra de' libri e dei giornali che non siano speciali a ciascuna Classe.

Art. 9. Quello di essi che per un biennio fa da segretario all'Istituto, apre tutti gli esibiti diretti a questi; riferisce sopra gli oggetti comuni, pei quali non siasi destinato un commissario speciale; stende le minute degli atti e delle corrispondenze comuni alle due Classi; contrassegna gli atti spediti a nome dell'Istituto, e sottoscrive da solo quelli che non devono esser firmati anche dal presidente; fa i contratti per la stampa e le altre cose occorrenti; fa tenere esatto conto delle entrate e spese, e così dei libri ed

Digitized by Google

altri oggetti appartenenti all'Istituto, vigilando che non vadano dispersi; presenta in tempo opportuno al Corpo accademico le effemeridi per l'anno seguente; dirige la cancelleria, ed è il superiore immediato degli impiegati e inservienti.

Art. 10. Gli impiegati pertanto e gl'inservienti dipendono immediatamente dal segretario dell'Istituto.

Art. 11. Un ufficiale attende al protocollo, all'archivio, alla rubrica, alla contabilità, allo spaccio degli esibiti; uno alla biblioteca e al catalogo. Entrambi fanno le copie indicate dai segretarj.

Art. 12. L'applicato sovrintende specialmente alla stampa; dispone i materiali datigli dai segretarj; sorveglia gli stampatori e le correzioni; le comunica ai singoli autori, e ai segretarj pel *buono a stampare*. Fa un indice particolareggiato dei libri e delle Memorie che arrivano, per porlo alla fine di ciascun fascicolo del Rendiconto. Esso è coadjuvato da un applicato sopranumerario, pagato dall'Istituto.

Art. 13. Questi impiegati, che devono coadjuvarsi un l'altro, secondo le indicazioni del segretario, hanno la vacanza di venti giorni all'anno. Devono trovarsi presenti anche fuori delle ore d'uffizio, in caso di adunanze straordinarie.

Art. 14. Della biblioteca, comune alle due Classi, hanno cura i segretarj, coadjuvati da due membri

effettivi, uno per ciascuna Classe; i quali durano in questo ufficio per tre anni, e posson essere confermati. La biblioteca poi ha un catalogo alfabetico, e i cartellini per materie; esposti a comodo degli accademici.

Art. 15. Ogni libro che arrivi è posto a catalogo e ne' cartellini, e segnato col bollo dell'Istituto e colle cifre di collocazione.

Art. 16. I libri vengono comperati dalla Presidenza, dopo regolare proposta degli accademici o della Commissione per la biblioteca, approvata dalle singole Classi o dal Corpo accademico. La Presidenza può per altro procedere da sè ad acquisti che non importino grave spesa e non possano differirsi, dandone poi notizia alla Classe od al Corpo accademico, per averne l'approvazione.

Art. 17. I membri effettivi od onorarj hanno diritto di asportare libri.

Art. 18. De' libri asportati, si tiene esatto registro. Chi li leva rilascia una ricevuta, e non può serbarli oltre tre mesi, nè più di dieci volumi per volta. Chi ne smarrisce o guasta, ne è responsale.

Art. 19. Nessun giornale od opera periodica potrà asportarsi, se non quando sia giunto il numero successivo.

Art. 20. Al fine dell'anno i segretarj e i due coadjutori fanno un' attenta ispezione della bi-

Digitized by Google

blioteca, dei cataloghi e del registro dei libri prestati, per riconoscere se vi fossero mancanze.

Art. 21. Le chiavi della cassa sono tenute dai segretarj; ciascuno de'quali è garante della somma assegnata alla sua Classe, come dall' art. 7 del Regolamento organico.

Art. 22. Il Consiglio Amministrativo forma il preventivo, da presentarsi al Ministero in tempo utile, e quello portato dall' art. 7 del Regolamento organico; riconosce i conti dati dai segretarj, per l'erogazione della parte competente a ciascuna Classe, e, nella prima tornata d'ogni anno, presenta il bilancio.

Art. 23. La prima adunanza d'ogni anno sarà generale di tutte e due le Classi.

In quest' adunanza si nominano i due membri del Consiglio amministrativo (art. 7 del Regolamento organico); si rinnovano o si confermano i coadjutori per la biblioteca; si propongono i socj corrispondenti; si presenta il bilancio delle spese; si rammemorano i lavori accademici in corso, e possibilmente si stabiliscono i nuovi da farsi.

Art. 24. Nella lettera d'invito alla tornata seguente, si dà notizia della formazione del seggio presidenziale, e dei giorni delle adunanze ordinarie.

Art. 25. Ogni deliberazione va a semplice pluralità di voti, quando non sia altrimenti stabilito dal Regolamento; nè può mandarsi ad effetto fin-

chè non sia approvato il processo verbale dell'adunanza nella quale fu presa; eccetto quelle che non ammettono dilazione.

Art. 26. Ordinariamente non si delibera che sovra proposizione scritta.

Art. 27. Dovendo scegliersi una persona o una Commissione per trattare un oggetto speciale, si fa a schede secrete e a semplice maggioranza, se pure non sia demandata la scelta alla Presidenza. Nessun membro effettivo o socio corrispondente può, senza ragionevoli motivi, esimersi da tali Commissioni.

Art. 28. Delle adunanze ordinarie si dà avviso al pubblico; e, almeno tre giorni prima, si manda dal segretario l'invito a ciascuno de' membri effettivi. La lettera di convocazione contiene l'ordine del giorno, e distintamente il titolo delle letture. Alle adunanze straordinarie non s'invitano se non quelli che vi hanno interesse.

Art. 29. Quando e presidente e vicepresidente mancassero, tiene il seggio l'anziano d'elezione.

Art. 30. Chiunque interviene, segna il proprio nome sopra una lista, la quale, firmata dal segretario, si conseva poi negli atti.

Art. 31. Si comincia dalle letture e dalle discussioni; e dopo il processo verbale, rimandato il pubblico, si trattano gli affari interni.

Quando il presidente dichiari secreta l'adunanza, non restano che i soli membri effettivi ed onorarj.

Art. 32. Il processo verbale è semplice esposizione di fatto, senza manifestazione di giudizio personale. Approvato che sia dal Corpo, e firmato dal presidente e dal segretario, viene conservato in archivio con tutti gli allegati.

Art. 33. Chi fece una lettura, ne dà un sunto firmato al segretario; e così quelli che presero parte a una discussione. Con quei sunti si forma il Rendiconto, che si stamperà immediatamente, e si considererà come approvato quando nella susseguente adunanza non siano fatte osservazioni in contrario. Queste osservazioni si presentano scritte; e la Classe o il Corpo accademico decide se debba poi esserne fatta annotazione nel Rendiconto dell' adunanza in cui vengono prodotte.

Art. 34. Restano in archivio i manoscritti su cui si fece rapporto.

Art. 35. Nell' adunanza solenne, i segretarj espongono i lavori dell' anno, con menzione dei socj defunti; si leggono i rapporti sui concorsi; si proclamano i premiati, consegnando loro la medaglia o il diploma; si pubblicano i temi dei nuovi concorsi, come all'art. 25 del Regolamento organico.

Art. 36. L'Istituto continua nelle commissioni di cui già si è incaricato, e nominatamente nell' assegnare i temi e conferire i premj delle varie fondazioni, di cui è o fosse onorato.

Digitized by Google

Art. 37. Oltre le *Memorie*, che seguiteranno nel sesto fin qui usato, pubblica i *Rendiconti* in-8.° grande, e un *Annuario* in formato minore.

I Rendiconti sono distinti per Classe.

Le *Memorie* stampansi in un medesimo volume, da 40 in 50 fogli, ciascuna con paginatura distinta: e si pubblicano man mano che sono stampate.

Art. 38. Ciascun autore è unico garante delle proprie produzioni e opinioni, e conserva la proprietà letteraria.

Art. 39. Delle Memorie stampate si danno 25 copie a parte all'autore, se appartenga all'Istituto; 15 se estranio. Ogni autore può farne tirar altre copie a proprie spese.

Art. 40. I membri effettivi possono domandare la stampa di ogni loro Memoria letta, che non passi cinque fogli per volume; se è più lunga, e se richiede disegni o spese straordinarie, delibera la Classe: come sulla stampa di quelle dei corrispondenti.

Art. 41. I rapporti sono firmati dai commissarj, e controfirmati dal segretario. Se ne conserva l'originale in archivio, e, dopo approvati dalla Classe, non possono essere mutati, se non con nuova deliberazione dell'adunanza.

I rapporti possono essere stampati nel Rendiconto, quando abbiano importanza scientifica, e ne sia chiesta la stampa dal Corpo accademico nella tornata successiva alla loro lettura.

Art. 42. Di tutte le pubblicazioni dell'Istituto è mandata copia ai membri effettivi ed onorarj, e dei Rendiconti anche ai socj corrispondenti.

Art. 43. Quanto si ricava dalla vendita de' Rendiconti, spetta a ciascuna Classe; da quella delle Memorie, al fondo comune.

BIBLIOTECA

Il R. Istituto Lombardo ha una biblioteca di oltre 18,000 volumi, 230 dei quali comprendono circa 3000 opuscoli. Concorsero a formare questa biblioteca le librerie delle Sezioni componenti l'Istituto Nazionale; i lasciti di alcuni membri, per esempio, Moscati e Carlini; la compera di qualche libreria privata, come quella dell'astronomo Oriani. Oltracciò, una parte dei fondi assegnati dal Governo serve continuamente all'acquisto delle opere di maggior importanza, che si vengono di mano in mano pubblicando presso le nazioni più colte: nè è scarso il numero delle persone che donano gentilmente al Corpo accademico le produzioni del loro ingegno. Della biblioteca del R. Istituto possono approfittare gli studiosi, o direttamente presentandosi alla persona a ciò deputata, o indirettamente per

mezzo del servigio promiscuo stabilito tra le varie biblioteche del palazzo di Brera. Oltre alle opere propriamente dette, il R. Istituto è ricco di giornali scientifici e letterarj, come dimostra l' elenco qui sotto unito; e scambiando i suoi Atti con tutte le principali accademie scientifiche d'Europa, d'Asia, d'Africa e d'America, nella sua biblioteca rappresenta il movimento progressivo di tutto lo scibile.

Digitized by Google

PUBBLICAZIONI PERIODICHE

CHE POSSIEDE

IL REALE ISTITUTO LOMBARDO

ITALIA

Rendiconti del R. Istituto Lombardo. Classe di scienze matematiche e naturali. — Milano.

Rendiconti id. Classe di lettere e scienze morali e politiche. — Milano.

Memorie del R. Istituto Lombardo. Classe di scienze matematiche e naturali. — Milano.

Memorie id. Classe di lettere e scienze morali e politiche — Milano.

Annuario del R. Istituto Lombardo. — Milano.

Solenni adunanze del R. Istituto Lombardo. — Milano.

Atti della fondazione scientifica Cagnola. Scienze mediche, fisiche e chimiche. (Pubblicati per cura dell'Istituto Lombardo.) — Milano.

Atti dell'Ateneo di Milano.

Atti dell'Accademia fisio-medico-statistica di Milano.

Atti della Società Italiana delle scienze naturali. — Milano.

Memorie della Società Italiana di scienze naturali. — Milano.

Memorie ed Atti della Società patriotica d'incoraggiamento di scienze, lettere ed arti di Milano.

Atti della Società d'incoraggiamento delle arti e de' mestieri. — Milano.

Atti della Associazione agricola lombarda di Corte Palasio. — Milano.

Atti del Municipio di Milano.

Atti dell'Accademia di Belle Arti di Milano.

Effemeridi astronomiche di Milano.

Foglio della Camera di commercio ed arti di Milano.

Rapporti sullo stato dell'industria e del commercio delle provincie lombarde, compilati dalle singole Camere di commercio.

Rendiconti dell'Ospedale Maggiore di Milano.

Rendiconti del Manicomio della Senavra. — Milano.

Atti della Società Lombarda di economia politica. — Milano.

Bilanci degli Istituti Ospitalieri di Milano.

Annuario e programmi del R. Istituto tecnico di S. Marta. — Milano.

Solenni distribuzioni de'premj agli alunni delle scuole comunali di Milano.

Rendiconti dell'Istituto dei Sordo-Muti di Milano.

Atti dei Ginnasj e Licei di Lombardia.

Raccolta degli Atti di Governo. — Milano.

Bilanci della Commissione centrale di beneficenza, amministratrice delle Casse di Risparmio di Lombardia. — Milano.

Atti della Società Nazionale per l'istruzione del popolo delle campagne. Pubblicaz. del Comitato provinciale di Milano.

Atti del Consiglio provinciale di Milano.

Museo di Famiglia. — Milano.

Il Politecnico. Repertorio mensile di studj applicati alla prosperità e coltura sociale. — Milano.

Annali universali di medicina. — Milano.

Annali di chimica applicata alla medicina. — Milano.

Prospetti clinici della R. Scuola di ostetricia di Milano.

Atti, protocolli e bilanci della Società italiana di mutuo soccorso contro i danni della grandine. — Milano.

Gazzetta medica italiana. Lombardia. — Milano.

Atti dei Congressi dei docenti veterinarj d'Italia. — Milano.
Atti dei Congressi pedagogici italiani. Pubblicati per cura della Società pedagogica italiana. — Milano.
Archivio italiano per le malattie nervose. — Milano.
Annali universali di statistica, ecc. — Milano.
Annali di agricoltura. — Milano.
Giornale dell'ingegnere-architetto ed agronomo. — Milano.
Atti dei Congressi della Società agraria di Lombardia. — Milano.
Giornale ed Atti della Società agraria di Lombardia. — Milano.
Monitore dei Tribunali, con Supplemento legislativo. — Milano.
Annuario statistico del Regno d'Italia, compilato dal ragioniere Dell'Acqua. — Milano.
Almanacco Valtellinese, pubblicato per cura della Società agraria della Valtellina. — Milano.

Annuario della R. Università di Pavia.

Bullettino dell'Associazione medica italiana (Comitato di Como.) — Como.

Atti del Municipio di Bergamo.
Atti del Consiglio provinciale di Bergamo.
Relazioni delle solenni distribuzioni de'premj agli alunni dei RR. Istituti d'istruzione di Bergamo.
Atti della Società Industriale Bergamasca. — Bergamo.

Commentarj dell'Ateneo di Brescia. — Brescia.

Memorie dell'Istituto di scienze, lettere ed arti di Venezia.
Atti dell'Istituto Veneto. — Venezia.
Atti dell'Ateneo Veneto. — Venezia.
Prospetti della Scuola superiore reale e nautica di Venezia.

Digitized by Google

Giornale Veneto di scienze mediche. — Venezia.
Anni clinici del dott. Namias. — Venezia.
Rivista dei giornali di matematica, pel professore Bellavitis. — Venezia.

Memorie dell'Accademia di agricoltura, commercio ed arti di Verona.
Giornale agrario industriale veronese. — Verona.

Memorie funebri antiche e recenti, pubblicate dall'abate Sorgato. — Padova.
Rivista periodica dei lavori dell'Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova.
Gazzetta medica italiana. Provincie venete. — Padova.

Atti dell'Accademia Virgiliana di scienze, belle lettere ed arti. — Mantova.

Osservazioni meteorologiche fatte all'Accademia di commercio e nautica di Trieste.
L'Alba. Periodico mensile di scienze, lettere ed arti. — Trieste.

Memorie della R. Accademia delle scienze di Torino.
Atti della R. Accademia delle scienze di Torino.
Annali della R. Accademia di agricoltura di Torino.
Giornale delle scienze mediche della R. Accademia di medicina. — Torino.
Bollettino dell'Associazione Agraria Italiana. — Torino.
L'Economia Rurale e il Repertorio d'Agricoltura riuniti. Giornale della Associazione agraria del Regno; organo della R. Accademia d'agricoltura di Torino.
Manuale dizionario d'amministrazione municipale, provinciale e delle opere pie; compilazione di Carlo Borda. — Torino.

Movimento statistico della popolazione di Torino, del dottor Fedele Torchio. — Torino.
Rivista delle Alpi, degli Apennini e vulcani. — Torino.

Atti della Società Ligure di storia patria. — Genova.
Statistica della mortalità di Genova.

Memorie dell'Accademia delle scienze dell'Istituto di Bologna.
Rendiconto delle sessioni dell'Accademia delle scienze dell'Istituto di Bologna.
Bullettino delle scienze mediche della Società medico-chirurgica di Bologna.
Memorie della Società medico-chirurgica di Bologna.
Rendiconto dei lavori della Società agraria di Bologna.
Annali della Società agraria di Bologna.
Giornale di agricoltura, industria e commercio, per Luigi Botter. — Bologna.
Giornale per l'abolizione della pena di morte, per Pietro Ellero. — Bologna.
Annali delle epidemie occorse in Italia, pel prof. Corradi. — Bologna.

Annuario dell'Istruzione pubblica. (Pubblicaz. del Ministero dell'istruzione pubblica.) — Firenze.
Annuario bibliografico italiano. (Pubblicaz. del Ministero dell'istruzione pubblica.) Firenze.
Annuario ufficiale dell'esercito italiano. (Pubblicazione del Ministero della Guerra.) — Firenze.
Bollettino delle nomine e promozioni militari. (Pubblicaz. del Ministero della guerra.) Firenze.
Giornale militare. (Pubblicaz. del Ministero della Guerra.) — Firenze.
Annuario del Ministero d'agricoltura e commercio. — Firenze.

Censo della popolazione del Regno. (Pubblicaz. del Ministero d'agricoltura e commercio.) — Firenze.

Movimenti della navigazione italiana all'estero. (Pubblicaz. del Ministero d'agricoltura e commercio). — Firenze.

Movimenti della navigazione nei porti del Regno. (Pubblicaz. del Ministero d'agricoltura e commercio). — Firenze.

Annali d'agricoltura, industria e commercio. (Pubblicaz. del Ministero d'agricoltura.) — Firenze.

Meteorologia italiana. Riassunto mensile delle osservazioni meteorologiche. (Pubblicaz. del Ministero di agricoltura.) — Firenze.

Statistica del Regno d'Italia. Industria manifattrice, Trattura della seta, ecc. (Ministero d'agricoltura). — Firenze.

Giornale per la coltivazione del cotone in Italia. (Pubblicaz. del Ministero d'agricoltura.) — Firenze.

Bilanci comunali e provinciali. — Istruzione data da corporazioni religiose. — Istruzione data nei seminarj. — Relazione delle Camere di commercio. (Pubblicazioni del Governo). — Firenze.

Annuario del Ministero delle Finanze. (Pubblicaz. del Ministero delle Finanze.) — Firenze.

Quadri statistici sulle opere pubbliche del Regno. (Pubblicazione del Ministero dei lavori pubblici.) — Firenze.

Relazione annuale sul servizio postale in Italia. (Pubblicaz. del Ministero dei lavori pubblici.) — Firenze.

Elenco dei giornali, delle gazzette ed opere periodiche estere, le cui associazioni si ricevono dagli uffizj delle poste del Regno. (Pubblicaz. del Ministero dei lavori pubblici.) — Firenze.

Calendario generale del Regno d'Italia (Pubblicaz. del Ministero dell'interno). Firenze.

Bollettino consolare, pubblicato per cura del Ministero degli affari esteri. — Firenze.

Annuario giudiziario. (Pubblicaz. del Ministero di grazia e giustizia.) — Firenze.

Annuario della Marina. (Pubblicaz. del Ministero della Marina.) — Firenze.

Ateneo italiano, giornale di scienze, lettere ed arti, colle Effemeridi del pubblico insegnamento. — Firenze.

Annuario statistico italiano, per CORRENTI e MAESTRI. — Firenze.

Atti dell'Accademia dei Georgofili. — Firenze.

Rendiconti delle adunanze dell'Accademia economico-agraria dei Georgofili. — Firenze.

Osservazioni meteorologiche fatte nel Museo di fisica e storia naturale di Firenze (Archivio Meteorologico centrale italiano.) — Firenze.

Annuario del Museo di fisica e storia naturale di Firenze.

Annali di medicina pubblica igienica e professionale. — Firenze.

Archivio storico italiano. — Firenze.

Giornale generale della Bibliografia Italiana. — Firenze.

Rivista dei Comuni italiani. — Firenze.

Repertorio italiano di chimica e di farmacia. Giornale ufficiale della fratellanza farmaceutica italiana. — Firenze.

Atti della R. Accademia Toscana di arti e manifatture. — Firenze.

Il Nuovo Cimento. Giornale di fisica e chimica. — Pisa.

Atti dell'Accademia dei Fisiocritici di Siena.

Memorie dell'Accademia Lucchese di scienze, lettere ed arti. — Lucca.

Atti della Società scientifica e letteraria di Faenza.

Relazioni triennali del Manicomio di Santa Margherita di Perugia.

Digitized by Google

Esercitazioni dell'Accademia agraria di Pesaro.

Memorie della Società Italiana delle scienze residente in Modena.
Memorie dell'Accademia di scienze, lettere ed arti di Modena.
Atti e Memorie delle Regie Deputazioni di storia patria per le provincie modenesi e parmensi. — Modena.
Movimento scientifico (Il). Rivista mensile dei progressi delle scienze. — Modena.
Bullettino meteorologico del R. Osservatorio di Modena.

Atti dell'Accademia de'Nuovi Lincei. — Roma.
Memorie dell'Osservatorio del Collegio Romano. — Roma.
Corrispondenza scientifica per l'avanzamento delle scienze. Bollettino universale. — Roma.
Bollettino nautico e geografico. Appendice alla Corrispondenza scientifica. — Roma.
Osservazioni ozonometriche-meteorologiche fatte in Roma dalla signora Caterina Scarpellini. — Roma.
Annali di matematica pura ed applicata, di Barnaba Tortolini. — Roma.
Giornale medico di Roma. — Roma.
Giornale Arcadico di scienze, lettere ed arti. — Roma.

Atti della Società Reale di Napoli. (Accademia delle scienze fisiche e matematiche.) — Napoli.
Annali dell'Accademia degli Aspiranti Naturalisti di Napoli.
Atti del R. Instituto d'incoraggiamento alle scienze naturali di Napoli.
Relazioni del R. Instituto d'incoraggiamento alle scienze naturali di Napoli.
Memorie dell'Accademia Pontaniana. — Napoli.
Rendiconto delle tornate dell'Accademia Pontaniana. — Napoli.

Digitized by Google

Rendiconto della R. Accademia di archeologia, lettere e belle arti di Napoli.

Bullettino dell'Associazione nazionale italiana di mutuo soccorso degli scienziati italiani. — Napoli.

Il Filiatre Sebezio. Giornale delle scienze mediche. — Napoli.

Cronaca giornaliera di fasi atmosferiche osservate in Napoli dall'astronomo Faustino Brioschi. — Napoli.

Rendiconti della R. Accademia di scienze fisiche e matematiche (Società R. delle scienze). — Napoli.

Rendiconti della R. Accademia di scienze morali e politiche (Società R. delle scienze). — Napoli.

Atti dell'Accademia di scienze e lettere di Palermo.

Giornale di scienze naturali ed economiche. (Pubblicazione del Consiglio di perfezionamento annesso al R. Istituto Tecnico di Palermo).

Atti della Società d'acclimazione e d'agricoltura di Palermo.

Statistica delle città di Palermo, Censimenti della popolazione. — Palermo.

Memorie dell'Accademia Gioenia. — Catania.

FRANCIA.

Annuaire météorologique de la France. — Paris.

Annuaire des Sociétés savantes de la France et de l'étranger. — Paris.

Annuaire publié par le Bureau des Longitudes. — Paris.

Annuaire du Cosmos. — Paris.

Annuaire de l'Institut de France. — Paris.

Annuaire de la photographie, par Delestre. — Paris.

Annales des ponts et chaussées. — Mémoires et documents relatifs à l'art des constructions et au service de l'ingé-

Digitized by Google

nieur. — Annales, lois, décrets, arrêtés et autre actes concernant l'administration des ponts et chaussées. — Paris.

Annales de l'agriculture française, ou Recueil encyclopédique d'agriculture, publié par MM. Londet et Bouchard. — Paris.

Annales de chimie et de physique, par MM. Chevreul, Dumas, Pelouze, Boussingault. — Paris.

Annales des mines, ou Recueil de Mémoires sur l'exploitation des mines. — Paris.

Annales des mines, partie administrative, ou Recueil de lois, décrets, arrêtés et autres actes concernant les mines et usines. — Paris.

Annales des sciences naturelles pour la zoologie, par Milne Edwards.

Annales des sciences naturelles pour la botanique, par Brongniart et Decaisne. — Paris.

Annales du Conservatoire impérial des arts et metiers, par M. Laboulaye. — Paris.

Archives du Muséum d'histoire naturelle. — Paris.

Année (L') scientifique et industrielle, par Louis Figuier. — Paris.

Bulletin de la Société d'encouragement pour l'industrie nationale, rédigé par MM. Combes et Peligot. — Paris.

Bulletin de l'Académie impérial de médecine. — Paris.

Bulletin général de thérapeutique médicale et chirurgicale. Recueil pratique, publié par le docteur Debout. — Paris.

Bulletin de la Société de Géographie de Paris.

Bulletin bibliographique, ou Liste des ouvrages nouveaux publiés en France. — Paris.

Bibliographie des ingénieurs, des architects, des chef d'usines industrielles, des élèves des Écoles polytechniques et professionelles et des agriculteurs. — Paris.

Catalogue annuel de la librairie française, publié par C. Reinwald. — Paris.

Comptes-rendus des Congrès archéologiques de France, te-

nue pur la Société française d'archéologie pour la conservation des monuments historiques. — Paris.

Comptes-rendus de l'Academie des sciences de l'Institut Impérial de France. — Paris.

Comptes-rendus des travaux de la Commission des monuments et documents historiques et des batiments civils du département de la Gironde. — Paris.

Cosmos. Revue encyclopédique hebdomadaires des progrès des sciences, par M. Tramblay. — Paris.

Gazette médicale de Paris. — Paris.

Génie (Le) industriel. Revue des inventions françaises et étrangères; Annales des progrès de l'industrie agricole et manufacturière, par Armengaud frères. — Paris.

Institut (L'). Première section. Sciences mathématiques, physiques et naturelles. — Paris.

Institut (L'). Seconde section. Sciences historiques, archéologiques et philosophiques. — Paris.

Isthme (L') de Suez. — Paris.

Journal de pharmacie et de chimie, par MM. Boullay, Bussy, Henry, etc., contenant les travaux de la Société de pharmacie de Paris. — Paris.

Journal de l'anatomie et de la physiologie de l'homme et des animaux, par Charles Robin. — Paris.

Journal des mathématiques pures et appliquées, par Liouville. — Paris.

Journal de l'École Polytéchnique. — Paris.

Mémoires de l'Institut Impérial de France. Académie des sciences. — Paris.

Mémoires de l'Académie des inscriptions et belles lettres (Institut de France). — Paris.

Mémoires de l'Académie des sciences morales et politiques (Institut de France). — Paris.

Mémoires présentés par divers savants à l'Académie des inscriptions et belles lettres de l'Institut Impérial de France. — Paris.

Mondes (les) Revue hebd. des sciences. — Paris.

Paléontologie française, ou Description des animaux invertébrés fossiles de France, continuée par une réunion de paléontologistes. — Paris.

Publication industrielle des machines, outils et appareils, etc., par ARMENGAUD ainé. — Paris.

Portefeuille de John COCKERILL. Descriptions des machines d'épuisement, d'extraction, etc. — Paris.

Revue universelle des mines, de la métallurgie, des travaux publics, des sciences et des arts appliquées à l'industrie, sous la direction de M. Charlé DE CUYPER. — Paris.

Revue contemporaine et Athénæum français, par M. DE CALONNE. — Paris.

Revue d'érudition, consacrée specialement à l'étude du moyen âge, publiée par l'École Impérial des Chartes de Paris. — Paris.

Revue des Deux Mondes. — Paris.

Revue moderne. — Paris.

Revue Britannique. — Paris.

Séances et travaux de l'Académie des sciences morales et politiques de l'Institut de France. — Paris.

Technologiste (Le) ou Archives des progrés de l'industrie française et étrangère, par MM. F. MALLEPEYRE et Ch. VASSEROT. — Paris.

Actes du Muséum d'histoire naturelle de Rouen.

Annuaire de l'Institut des Provinces et des Congrès scientifiques. — Caen.

Mémoires de l'Académie Imperial des sciences, arts et belles lettres de Caen.

Bulletin de la Société industrielle d'Angers.

Mémoires et procés-verbaux des Congrès scientifiques de France. — Angers.

Actes du Congrès de vignerons et de producteures de sidre de France. — Angers.

Digitized by Google

Bulletin de la Société des Antiquaires de Picardie. — Amiens.

Mémoires de la Société des Antiquaires de Picardie. — Amiens.

Bulletin de la Société industrielle de Mulhouse.

Mémoires de la Société d'histoire naturelle de Strasbourg.

Mémoires de l'Académie des sciences, belles lettres et arts. Classe des sciences. Classe des lettres. — Lyon.

Annales de la Société Linnéenne de Lyon.

Annales des sciences physiques et naturelles, d'agriculture et d'industrie, publiés par la Société d'agriculture de Lyon.

Annuaire de l'Académie des sciences, ect., de Toulouse.

Mémoires de l'Académie Impériale des sciences, inscriptions, et belles lettres de Toulouse.

Mémoires de la Societé Impériale des sciences, de l'agriculture et des arts de Lille.

Mémoires de la Société Impériale de sciences naturelles de Cherbourg.

Mémoires de la Société Impériale d'Émulation d'Abbeville.

BELGIO.

Annuaire de la mortalité de Bruxelles.

Annuaire de l'Académie R. des sciences, lettres et beaux-arts de la Belgique. — Bruxelles.

Bulletin de l'Académie R. des sciences, des lettres et des beaux-arts de la Belgiques. — Bruxelles.

Bulletin de l'Académie R. de médecine de la Belgique. — Bruxelles.

Mémoires de l'Académie R. de médecine de la Belgique. — Bruxelles.

Mémoires couronnées de l'Académie R. de médecine de la Belgique. — Bruxelles.

Mémoires couronnées par l'Académie des sciences, des lettres et des beaux-arts de la Belgique. — Bruxelles.

Observations des phénomènes périodiques, par QUETELET. — Bruxelles.

Annales des travaux publics de la Belgique. — Bruxelles.

Annales de l'Observatoire R. de Bruxelles, par le directeur A. QUETELET. — Bruxelles.

Statistique internationale (population), par QUETELET. — Bruxelles.

Bulletins de séances de la Société des sciences médicales et naturelles de Bruxelles.

Journal de médecine, de chirurgie et de pharmacologie de la Société des sciences médicales et naturelles de Bruxelles.

Annales de l'Académie d'archéologie de Belgique. — Anvers.

SVIZZERA.

Mémoires de la Société de physique et d'histoire naturelle de Genève.

Mémoires de l'Institut national genevois. — Genève.

Bulletin de l'Institut national genevois. — Genève.

Mémoires et Bulletin de la Société de Géographie de Genève.

Bibliothèque universelle. Revue suisse et étrangère. — Genève.

Bibliothèque universelle. Archives des sciences physiques et naturelles. — Genève.

Mittheilungen der Antiquarischen Gesellschaft. — Zürich.

Bulletin de la Société Vaudoise des sciences naturelles. — — Lausanne.

Verhandlungen der Naturforschenden Gesellschaft in Basel.

RUSSIA.

Mémoires de l'Académie Impérial des sciences de Saint-Pétersbourg.

Digitized by Google

Bulletin de la Classe physico-mathématique de l'Académie impériale des sciences de Saint-Pétersbourg.

Jahresbericht der Nicolai Haupsternwarte. Saint-Pétersbourg.

Bulletin de la Société Impériale des Naturalistes de Moscou.

Mémoires (Nouveaux) de la Société Impériale des Naturalistes de Moscou.

Rapports de la Commission impériale archéologique. — Saint-Pétersbourg.

TURCHIA.

Gazette médicale d'Orient, publiée par l'Académie Impériale de médicine de Constantinople.

GRECIA.

Pubblications de l'Observatoire d'Athènes.

GERMANIA.

Denkschriften der k. Akademie der Wissenschaften. Mathematisch-naturwissenschaftliche Classe. — Wien.

Denkschriften der k. Akademie der Wissenschaften. Philosophisch-historische Classe. — Wien.

Sitzungsberichte der k. Akademie der Wissenschaften. Mathematisch-naturwissenschaftliche Classe. — Wien.

Sitzungsberichte der k. Akademie der Wissenschaften. Philosopisch-historische Classe. — Wien.

Monumenta Absburgica. Sammlung von Actenstücken und Briefen zur Geschichte des Hauses Habsburg; herausgegeben von der hist. Commission der k. Akad. der Wiss. zu Wien.

Fontes rerum austriacarum. Oesterreichische Geschichts-Quellen; herausgegeben von der hist. Commission der k. Akad. der Wiss. zu Wien.

Digitized by Google

Archiv für Kunde österreichischer Geschichts-Quellen; herausgegeben von der k. Akad. der Wiss. zu Wien.

Uebersichten der Witterung in Oesterreich und einigen auswärtingen Stationen. Zusammengestellt an der Central. Anstalt für Meteorologie und Erdmagnetismus. — Wien.

Notizenblatt. Beilage zum Archiv für Kunde österreichischer Geschichts.Quellen zu Wien.

Almanach der k. Akademie der Wissenschaften zu Wien.

Jahrbuch der k. k. geologischen Reichsanstalt. — Wien.

Jahrbücher der k. k. Central-Anstalt für Meteorologie und Erdmagnetismus. — Wien.

Jahrbuch der k. k. Central Commission zur Erforschung und Erhaltung der Baudenkmale. — Wien.

Sitzungs-Protokolle der k. k. Central Commission zur Erforschung, etc. — Wien.

Mittheilungen der k. k. geographischen Gesellschaft in Wien.

Aemtlicher Bericht der k. k. Landwirthschafts-Gesellschaft in Wien.

Verhandlungen der k. k. zoologisch-botanischen Gesellschaft in Wien.

Bericht über die oesterreichische Literatur der Zoologie, Botanik und Paleontologie; herausgegeben von dem zoologisch-botanische Vereine in Wien.

Abhandlungen der k. k. böhmischen Gesellschaft der Wissenschaften. — Prag.

Centralblatt für die gesammte Landeskultur; herausg. von der k. k. patriotisch-ökonomischen Gesellschaft in Königreiche Böhmen. — Prag.

Sitzungsberichte der königl. böhmischen Gesellschaft der Wiss. in Prag.

Magnetische und meteorologische Beobachtungen von Böhm. — Prag.

Verhandlungen des Vereins für Naturkunde. — Presburg.

Digitized by Google

Correspondenzblatt des Vereins für Naturkunde zu Presburg.

Verhandlungen und Mittheilungen des siebenbürgischen Vereins für Naturwissenschaften zu Hermannstadt.

Abhandlungen der königl. bayerischen Akademie der Wissenschaften. Mathematisch-physikalischen Classe. — München.

Abhandlungen der königl. bayerischen Akademie der Wissenschaften. Philosoph.-philologischen Classe. — München.

Abhandlungen der königl. bayerischen Akademie der Wissenschaften. Historischen Classe. — München.

Sitzungsberichte der konigl. bayerischen Akad. der Wiss. zu München.

Bulletin der königl. Akad. der Wiss. — München.

Magnetische Ortsbestimmungen ausgeführth an verschiedenen Puncten des Königreichs Bayern, etc., von Lamont. — München.

Annalen der Sternwarte bei München.

Almanach der königl. bayerischen Akad. der Wiss. zu München.

Kritische Vierteljahreschrift für Gesetzgebung und Rechtswissenschaft; herausgegeben von Pözl. — München.

Abhandlungen der k. Akad. der Wissenschaften zu Berlin.

Monastberichte der k. preuss. Akademie der Wissenschaften zu Berlin.

Uebersicht der bei dem meteorologischen Institute zu Berlin.

Die Fortschritte der Physik, dargestellt von der physikalischen Gesellschaft zu Berlin.

Archiv für Anatomie, etc., von Reichert und Du Bois-Reymond. — Leipzig.

Journal für die reine und die angewandte Matematik, von Crelle. — Berlin.

Naturhistorische und chemisch-technische Notizen nach den

neuesten Erfahrungen zur Nutzanwendung für Gewerbe, Fabrikwesen und Landwirthschaft. — Berlin.

Zeitfchrift für die gesammlen Naturwiss. herausg. von dem Naturw. Vereine für Sächsen und Thüringen in Halle. — Berlin.

Jahres-Bericht über die Fortschritte und Leistungen der chemischen Technologie und technischen Chemie; herausg. von WAGNER. — Leipzig.

Berg-und Huettenmaennische Zeitung. Redaction: KERL und WIMMER. — Leipzig.

Abhandlungen der k. sächsischen Gesellschaft der Wissenschaften zu Leipzig.

Berichte über die Verhandlungen der k. sächsischen Gesellschaft der Wissenschaften zu Leipzig.

Preisschriften gekrönt und herausgegeben von der fürstlich Jablonowskischen Gesellschaft zu Leipzig.

Sitzungs-Berichte der naturwiss. Gesellschaft « *Isis* » zu Dresden.

Jahresbericht des Vereins für Erdkunde zu Dresden.

Allgemeine Bibliographie. Monatliches Verzeichniss der wichtigern neuen Erscheinungen der deutschen und ausländischen Literatur; herausgegeben von F. A. BROKHAUS in Leipzig.

Annalen der Physik und Chemie von POGGENDORFF. — Leipzig.

Uebersicht der Resultate mineralogischer Forschungen. Entwort von Adolf KENNGOTT. — Leipzig.

Abhandlungen der k. Gesellschaft der Wiss. zu Göttingen.

Studien des göttingischen Vereins Bergmännischer Freunde, von HAUSMANN. — Göttingen.

Nachrichten von der Georg-Augustæ-Universität und der k. Gesellschaft der Wissenschaften zu Göttingen.

Digitized by Google

Schriften der Universität zu Kiel.

Verhandlungen des naturhistorisch-medicinischen Vereins zu Heidelberg.

Verhandlungen der physicalisch-medicinischen Gesellschaft in Würzburg.

Würzburger naturwissenschaftliche Zeitschrift, herausgegeben von der physikalisch-medicinischen Gesellschaft. — Würzburg.

Verhandlungen des naturhistorischen Vereines der preussischen Rehinlande und Westphalens. — Bonn.

Archiv des Vereins der Freunde der Naturgeschischte in Meklenburg. — Neu-Brandeburg.

Jahrbücher des Vereins für Naturkunde im Herzogthum. Nassau. — Wiesbaden.

Schriften der k. physikalisch-œkonomischen Gesellschaft zu Königsberg.

Abhandlungen, herausgegeben von der Senckenbergischen naturforschenden Gesellschaft. — Frankfurt am Main.

Zoologische Carten. Zeitschrift für Beobachtung. Pflege und Zucht der Thiere, von Bruch. — Frankfurth am Main.

Bericht des Offenbacher Vereins für Naturkunde über seine Thätigkeit. — Offenbach am Main.

Mittheilungen aus Justus Perthes' geographischer Anstalt über wichtige neue Erforschungen auf dem Gesammgebiete der Geographie, von D. A. Pettermann. — Gotha.

Novorum actorum Academiæ Cæsareæ Leopoldinæ-Carolinæ naturæ Curiosorum. — Jenæ.

Linnæa. Jour. für die Botanik, von Schlechtendal. — Halle.

Bericht über die Sitzungen der naturforschenden Gesellschaft zu Halle.

Abhandlungen der naturforschenden Gesellschaft zu Halle.

Abhandlungen der schlesischen Gesellschaft für vaterländische Cultur. — Breslau.

Abhandlungen der Schlesischen Gesellschaft für vaterländische Cultur. Abth. für Natuwiss. und Medicin. — Breslau.

Abhandlungen der schlesischen Gesellschaft für vaterländische Cultur. Philosoph. historische Abth. — Breslau.

Denkschrift der schlesischen Gesellschaft. — Breslau.

Jahres-Bericht der schlesischen Gesellschaft. — Breslau.

Grundzüge der schlesischen Klimatologie; herausgegeben von der schlesischen Gesellschaft. — Breslau.

Mémoires de la Société des Sciences naturelles du Grand-Duché de Luxembourg. — Luxembourg.

SVEZIA

Meteorologiska Jakttagelser i Sverige utgifna af Kongl. Svenska Vetenskaps-Akademien. — Stockholm.

Öfversigt af Kongl. Vetenskaps-Akademiens Förhandlingar. — Stockholm.

Kongliga Svenska Vetenskaps-Akademiens Handlingar. — Stockholm.

Kongl. Svenska Fregatten (Eugenies) resa omkring Jorden under befäl af C. A. Virgin. — Stockholm.

Sveriges geologiksa Undersökning. — Stockholm.

NORVEGIA

Acta Universitatis Lundensis. Matematik och Naturvetenskap-Philosophi, Sprakvetenskap och Historia. — Lund.

Schriften der Universität zu Christiania.

Nyt Magazin for Naturvidenskaberne. Udgives af den physiographiske Forming i Christiania.

Nova acta Regiæ Societatis Scientiarum Upsaliensis. — Upsaliæ.

DANIMARCA

Antiquarisk Tidsskrift, udgivet af det Kongelige Nordisk Oldskrift-Selskab. — Kjöbenhavn.

Digitized by Google

Mémoires de la Société royale des Antiquaires du Nord. — Copenhague.

PAESI BASSI

Natuurkundige Verhandelingen van den Hollandsche Maatschappij der Wetenschappen te Haarlem.

Verhandelingen der Koninklijke Akademie van Wetenschappen. — Amsterdam.

Verslagen en Mededeelingen der Koninglijke Akademie van Wetenschappen — Amsterdam.

Verslagen en Afdeeling *Letterkunde*. — Amsterdam.

Verslagen en Afdeeling *Natuurkunde*. — Amsterdam.

Jaarboek van het Koninklijk-Nederlandsche Instituut van Wetenschappen, Letterkunde en schoone Kunsten. — Amsterdam.

Tijschrift van de Wiss-en Natuurkundige Wetenschappen, uitgegeben door de eerste Klasse van het Koninklijk-Naderlandsche Institut van Wetenschappen, Letterkunde en schoone Kunsten. — Amsterdam.

Catalogus van de Boekery der Koninglijke Akademie van Wetenschappen, gevestigd te Amsterdam.

Bijdragen tot de Dierkunde, uitgegeben door het Konin. Zoologisch Genootschap « *Natura Artis Magistra* » te Amsterdam.

Catalogue systématique de la Collection paléontologique du Musée Teyler. — Haarlem.

SPAGNA

Memorias de la Real Academia de Ciencias de Madrid. Ciencias exactas.

Memorias de la Real Academia de Ciencias de Madrid. Ciencias fisicas.

Memorias de la Real Academia de Ciencias de Madrid. Ciencias naturales.

Digitized by Google

Resumen de las Actas de la Real Academia de Madrid.
Censo de la poblacion de Espana por la Comision de Estadistica general del Reino. — Madrid.
Nomenclator de los Pueblos de Espana, formado por la Comision de Estadistica general del Reino. — Madrid.

PORTOGALLO

Portugalliæ Inscriptiones Romanas. — Olisipone.
Memorias da Academia R. das Sciencias de Lisböa. Sciencias mathematicas, physicas, etc. — Lisböa.
Memorias da Academia R. das Sciencias de Lisböa. Sciencias moraes e politicas, etc. — Lisböa.
Annaes das sciencias e lettras publicados debaixo dos auspicios da Academia Real das sciencias de Lisböa. Sciencias mathematicas, physicas, historico-naturaes e medicas. — Lisböa.
Annaes das sciencias e lettras publicados debaixo dos auspicios da Academia Real das sciencias de Lisböa. Sciencias moraes e politica, e bellas lettras. — Lisböa.
Quadro elementar das relações politicas e diplomaticas de Portugal com as diversas Potencias do mundo. — Lisböa.
Instituto. Journal scientifico e litterario. — Coimbra.

GRANBRETAGNA

Philosophical Transactions of the royal Society. — London.
Proceedings of the royal Society of London.
Transaction of the Institution of civil Engineers. — London.
Proceedings of the Institution of civil Engineers. — London.
Transaction of the Society of arts. — London.
The London, Edinburgh and Dublin phylosophical Magazine, and Journal of science. — London.
The British and Foreign medico-chirurgical Review or Quarterly Journal of practical medicine and surgery. — London.

Journal of the royal geographical Society. — London.
The Quarterly Journal of the geological Society. — London.
Reports of the British Association for the advancement of science. — London.
Quarterly Journal of pure and applied Mathematics. — London.
The Natural History Review: a Quarterly Journal of Biological Science. — London.
Monthly-List of New Books published in Great-Britain by LONGMAN, BROWN, GREGN, LONGMANS and ROBERTS. — London.
Memoirs of the literary and philosophical Society of Manchester.
Proceedings of the literary and philosophical Society — Manchester.
Magnetical and meteorological observations of the Observatory of Greenwich.
Transactions of the R. Society of science. — Edinburgh.
Proceedings of the royal Society of Edinburgh.

Transactions of the royal Irish Academy. — Dublin.
Proceedings of the royal Irish Academy. — Dublin.
The Atlantis. Register of literature and science, conducted by members of the Catholic University of Ireland. — London-Dublin.
Journal of the geological Society of Dublin.
The Journal of the royal Dublin Society. —

AMERICA SETTENTRIONALE

Smithsonian Contributions to Knowledge. — Washington.
Annual Reports of the Board of Regents of the Smithsonian Institution, showing the operations, expenditures, and condition of the Institution. — Washington.
Smithsonian Miscellaneous Collections. — Vashington.
Statistical Reports on the Sickness and Mortality in the

Digitized by Google

Army of the United States, compiled from the records of the Surgeon General's Office. — Washington.

Army Meteorological Register, compiled from observations made by the Officers of the Medical Department of the Army at the Military Posts of the United States. — Washington.

Reports of the Superintendent of the United States Coast Surwey, showing the Progress of the Surwey. — Washington.

Reports of the Secretary of War. — Washington.

Reports of the Commissioner of Patents. — Washington.

Reports of the Commissioner of Patents. Art and Manufactures. — Washington.

Reports of the Commissioner of Patents. — Agriculture. — Washington;

American Ephemeris and Nautical Almanac. — Vashington.

Annuals of the Lyceum of Natural History of New-York.

Charter Constitution and By-Law of the Lyceum Natural History. — New-York.

Transactions of the American philosophical Society held at Philadelphia, for promoting useful Knowledge. — Philadelphia.

Proceedings of the American philosophical Society of Philadelphia.

Proceedings of the Academy of natural sciences of Philadelphia.

Annual Report of the Controllers of the Public Schools of the first School District of Pennsylvania, comprising the City and County of Philadelphia.

Transactions of the Wisconsin State agricultural Society with an abstract of the Correspondence of the Secretary. — Madison.

Transactions of the State Agricultural Society, with Reports of County Agricultural Societies. — Lansing.

Annual Report of the Board of Agriculture, of the State of Ohio, to the Governor. — Columbus.

Jahresbericht der Landbau-Behörde des Staates Ohio. — Columbus.

Transactions of the Academy of science of St. Louis (Missouri).

The American Journal of science and arts, conducted by SILLIMAN. — New Haven.

Annual Report of the Trustees of the Museum of comparative Zoology — Boston.

Proceedings of the Boston Society of Natural History. — Boston.

Boston Journal of Natural History. — Boston.

American Journal of education, edited by Henry BARNARD. — Hartford.

Bulletin of the Museum of Comparative Zoölogy. — Cambridge.

Annual of the National Academy of Sciences. — Cambridge.

Proceedings of the American Association for the advancement of science. — Cambridge.

Transactions of the American Institute. — Albany.

Transactions of the New-York State Agric. Society. — Albany.

Documents relative to the Colonial History of the State of New-York, procured in Holland, England and France. — Albany.

Annual Report of the Regents of the University of the State of New-York on the condition of the state Cabinet of Natural History and the Historical and Antiquarien Collection. — Albany.

Annual Report of the Trustees of the New-York State Library. — Albany.

Census of the State of New-York. — Albany.

Meteorological observations made in obedience to instructions from the Regents of the University at Sandry Academies in the State of New-York. — Albany.

State Geological Report of the State of Jova.

Digitized by Google

State Geological Report of Arkansas.
State Geological Report of Kentucky.
State Geological Report of Missouri.
Magnetical and meteorological observations of the Observatory of Toronto (Canadà).
Boletin de la Sociedad de Naturalistas Neo-Granadinos. — Bogotá (Colombia).

AMERICA MERIDIONALE

Anales del Museo publico de Buenos Ayres.

AUSTRALIA

Magnetical and meteorological observations of the Observatory of Hobarton.

AFRICA

Magnetical and meteorological observations of the Observatory of St. Helena.
Magnetical and meteorological observations of the Observatory of Cape Town.

Digitized by Google

ACCADEMIE, BIBLIOTECHE E CORPI SCIENTIFICI

AI QUALI L'ISTITUTO MANDA LE SUE PUBBLICAZIONI.

ITALIA

Accademia R. di Belle Arti in Milano.
Ateneo di Milano.
Fondazione scientifica Cagnola. — Milano.
Fondazione scientifica Secco-Comneno. — Milano.
Fondazione scientifica Brambilla. — Milano.
Società italiana di scienze naturali. — Milano.
Accademia Fisio-Medico-Statistica in Milano.
Società patriotica d'incoraggiamento di scienze, lettere ed arti di Milano.
Società d'incoraggiamento d'arti e mestieri di Milano.
Associazione agricola lombarda di Corte Palasio. — Milano.
Osservatorio R. Astronomico di Milano.
Biblioteca Nazionale di Brera. — Milano.
Biblioteca Ambrosiana di Milano.
Ospedale Maggiore di Milano.
Manicomio della Senavra. — Milano.
Redazione del Museo di famiglia. — Milano.
Società Agraria di Lombardia. — Milano.
Redazione del Politecnico. — Milano.

Redazione degli Annali Universali di medicina. — Milano.
Redazione degli Annali di chimica. — Milano.
Società Lombarda di Economia politica. — Milano.
Camera di commercio e d'industria di Milano.
Istituto R. de' sordo-muti di Milano.
Commissione centrale di Beneficenza, amministratrice delle Casse di Risparmio di Lombardia. — Milano.
Municipio di Milano.
Associazione medica italiana. — Milano.
Collegio convitto Calchi-Taeggi. — Milano.
R. Istituto Tecnico Superiore. — Milano.
R. Istituto Tecnico di Santa Marta. — Milano.
Liceo Parini (Porta Nuova.) Milano.
Liceo Beccaria (S. Alessandro.) Milano.
Accademia scientifico-letteraria di Milano.
Redazione della *Perseveranza*. — Milano.
Redazione della *Gazzetta medica italiana*. Lombardia. — Milano.
Redazione del *Monitore dei Tribunali*. — Milano.
Redazione dell'*Ingegnere-Architetto ed Agronomo*, — Milano.
Municipio di Bergamo.
Società industriale bergamasca. — Bergamo.
Liceo di Bergano.
Ateneo di Brescia.
Liceo di Brescia.
Università di Pavia.
Liceo di Pavia.
Liceo di Como.
Liceo di Lodi.
Liceo di Cremona.
Liceo di Sondrio.
Istituto di scienze, lettere ed arti di Venezia.
Scuola Superiore Reale e Nautica di Venezia.
Redazione del *Giornale veneto di scienze mediche*. — Venezia.

Accademia di Belle Arti. — Venezia.
Ateneo Veneto. — Venezia.
Biblioteca Marciana. Venezia.
Liceo di Venezia.
Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova.
Liceo di Padova.
Università di Padova.
Redazione della *Gazzetta medica italiana*. Provincie Venete. — Padova.
Accademia di agricoltura, commercio ed arti di Verona.
Liceo di Verona.
Accademia Virgiliana di scienze, belle lettere ed arti. — Mantova.
Liceo di Mantova.
Liceo di Udine.
Liceo di Vicenza.
Accademia di commercio e nautica di Trieste.
Biblioteca di S. M. il re d'Italia. — Firenze.
Senato del Regno. — Firenze.
Camera dei Deputati. — Firenze.
Ministero dell'istruzione pubblica. — Firenze.
Ministero d'agricoltura e commercio. — Firenze.
Ministero dell'interno. — Firenze.
Ministero di grazia e giustizia. — Firenze.
Ministero della guerra. — Firenze.
Ministero dei lavori pubblici. — Firenze.
Divisione d'industria e commercio del Ministero d'agricoltura e commercio. — Firenze.
Ministero delle finanze. — Firenze.
Ministero degli affari esteri. — Firenze.
Ministero della marina. — Firenze.
Museo di fisica e storia naturale di Firenze.
Accademia economico-agraria dei Georgofili di Firenze.
Accademia della Crusca. — Firenze.
Redazione della Rivista dei Comuni italiani. — Firenze.

Digitized by Google

Accademia R. Toscana di arti e manifatture. — Firenze.
Redazione del *Repertorio italiano di chimica e farmacia.* — Firenze.
Museo industriale di Torino.
Accademia Reale delle scienze di Torino.
Accademia Reale di medicina di Torino.
Accademia Reale di agricoltura di Torino.
Associazione agraria del Regno. — Torino.
Società Italiana delle scienze residente a Modena.
Accademia di scienze, lettere ed arti di Modena.
Biblioteca dell'Università di Modena.
Biblioteca Reale di Modena.
Osservatorio di Modena.
Osservatorio del R. Istituto di Ancona.
Accademia Lucchese di scienze, lettere ed arti. — Lucca
Accademia agraria di Pesaro.
Accademia dei Fisiocritici di Siena.
Società Ligure di storia patria. — Genova.
Accademia di medicina di Genova.
Accademia delle scienze dell'Istituto di Bologna.
Società medico-chirurgica di Bologna.
Società agraria della provincia di Bologna. — Bologna.
Biblioteca dell'Università di Pisa.
Società scientifico-letteraria di Faenza.
Accademia de'Nuovi Lincei di Roma.
Accademia d'archeologia. — Roma.
Osservatorio del Collegio Romano. — Roma.
Corrispondenza scientifica di Roma.
Direzione del Giornale Arcadico di Roma.
Redazione del Filiatre Sebezio. — Napoli.
Società Reale di Napoli. Accademia delle scienze fisiche e matematiche. Accademia di lettere e scienze morali e politiche. — Napoli.
Accademia Pontaniana di Napoli.
Reale Instituto d'incoraggiamento alle scienze naturali. — Napoli.

Accademia degli Aspiranti Naturalisti. — Napoli.
Accademia R. d'archeologia, lettere e belle arti di Napoli.
Associazione nazionale italiana di mutuo soccorso degli scienziati italiani. — Napoli.
Osservatorio astronomico di Napoli.
Accademia di scienze e lettere di Palermo.
Municipio di Palermo.
R. Istituto Tecnico di Palermo.
Società d'acclimazione e d'agricoltura, — Palermo.
Accademia Gioenia di scienze naturali. — Catania.

FRANCIA

Institut Impérial de France. — Paris.
Ministère de l'instruction publique et des cultes. — Paris.
Société de l'École impériale des Chartes. — Paris.
Société météorologique de France. — Paris.
Académie d'agriculture de Paris.
Direction de la Revue contemporaine. — Paris.
Museum d'Hist. naturelle de Rouen.
Société des Antiquaires de Picardie. — Amiens.
Société Impériale d'Émulation. — Abbeville.
Société des sciences naturelles de Cherbourg.
Académie des sciences, belles-lettres et arts de Lyon.
Société Impériale de l'agriculture, de l'histoire naturelle et des arts utiles de Lyon.
Société Linnéenne de Lyon.
Société Impériale de l'agriculture et des arts de Lille.
Société industrielle de Mulhouse.
Société industrielle d'Angers.
Congrès de Vignerons. — Angers.
Académie des sciences naturelles de Strasbourg.
Académie des sciences, inscriptions et belles lettres de Toulouse.
Académie des sciences, des lettres et des arts de Caen.

Institut des Provinces à Caen.
Société litteraire, scientifique et artistique d'Apt.
Commission des Monuments et Documents historiques et des Bâtiments civils. — Bordeaux.

BELGIO

Académie Royale des sciences, des lettres et des beaux-arts de la Belgique. — Bruxelles.
Observatoire Royal. — Bruxelles.
Académie Royale de médecine de la Belgique. — Bruxelles.
Accadémie d'archéologie de la Belgique. — Anvers.
Société des sciences médicales et naturelles de Bruxelles.
Ministère des travaux publiques de la Belgique. — Bruxelles.

SVIZZERA

Société de physique et d'histoire naturelle de Genève.
Institut National Genevois. — Genève.
Société de Géographie de Genève.
Société Vaudoise des sciences naturelles. — Lausanne.
Société historique de la Suisse. — Zürich.
Société des Naturalistes de Bâle.

GERMANIA

Kais. Akademie der Wissenschaften zu Wien.
Geologische k. k. Reichsanstalt zu Wien.
Central-Anstalt k. k. für Meteorologie und Erdmagnetismus zu Wien.
Landwirthschaftliche k. k. Gesellschaft. — Wien.
Militärisch-Geographisches k. k. Institut — Wien.
K. k. Geographische Gesellschaft zu Wien.
Zoologisch-botanischer Verein in Wien.
Direction der Administrativen Statistik im k. k. Handels-Ministerium. — Wien.
Central-Commission k. k. zur Erforschung und Erhaltung der Baudenkmale. — Wien.

K. k. patriotisch-ökonomische Gesellschaft in Böhmen. — Prag.
K. Böhmische Gesellschaft der Wissenschaften zu Prag.
K. k. Sternwarte zu Prag.
Verein für Naturkunde zu Presburg.
Siebenburgische Verein für Naturwissenschaften zu Hermannstadt.
K. Preussische Akademie Wissenschaften zu Berlin.
Physikalische Gesellschaft zu Berlin.
Meteorologische Institut. — Berlin.
Sternwarte zu Berlin.
K. Sächsiche Gesellschaft der Wissenschaften zu Leipzig.
Naturwiss. Gesellschaft « *Isis* » zu Dresden.
Vereins für Erdkunde zu Dresden.
Fürstlich Jablonowski'sche Gesellschaften zu Leipzig.
Naturhistorischer Verein der preussischen Rheinlande und Westphalens. — Bonn.
K. Leopoldinisch-Carolinische Akademie der Naturforscher. — Jena.
Königl. bayerische Akademie der Wissenschaften zu München.
Sternwarte zu München.
Hof-und Staats-Bibliothek k. zu München.
Kritische Vierteljahreschrift von Pözl. — München.
Société des sciences naturelles du Granduché de Luxembourg.
K. Gesellschaft der Wissenschaften zu Göttingen.
Naturhistorisch-medizinischer Verein zu Heidelberg.
Geographische Institut. — Frankfurt am Main.
Senckenbergische Naturforschenden Gesellschaft in Frankfurt am Main.
Zoologische Gesellschaft in Frankfurt am Main.
Verein für Naturkunde. — Offenbach am Main.
Phisikalische-Medicinische-Gesellschaft in Würzburg.
Physikalisch-Œkonomischen Gesellschaft zu Konigsberg.

Digitized by Google

Verein der Freund der Naturgeschichte in Meklenburg. — Neu-Brandeburg.

Verein für Naturkunde im Herzogthun Nassau. — Wiesbaden.

Schlesischen Gesell. für vaterländische Cultur. — Breslau.

Naturforschende Gesellschaft. — Halle.

Naturwiss. Vereine für Sachsen und Thüringen in Halle.

GRECIA

Observatoire d'Athénes.

NORVEGIA

Christiania Universität Kongelige Norske. — Christiania.

HOLSTEIN

Universitäts-Bibliothek zu Kiel.

DANIMARCA

Kongelige Nordiske Oldskrift Selskab. - Kjöbenhavn. (Société Royale des Antiquaires du Nord.) — Copenhague.

SVEZIA

Svenska Vetenskaps Akademien. — Stockholm.

Bureau de la Recherche Géologique de la Suède. — Stockholm.

Université de Lund.

Regiæ Societati scientiarum Upsaliensi. — Upsal.

PAESI BASSI

Hollandsche Maatschappij der Wetenschappen. (Société Hollandaise des sciences naturelles.) — Haarlem.

Digitized by Google

Koninklijke Akademie van Wetenschappen. (Académie R. des sciences.) — Amsterdam.
Koninklijk Zoologisch Genootschapt. « *Natura artis magistra.* » (Société Zoologique.) — Amsterdam.
Musée Teyler. — Haarlem.

GRAN BRETAGNA E IRLANDA

Royal Society of London.
Royal Geographical Society of London.
Geological Society of London.
British Association for the advancement of science. — London.
Institution of Civil Engineers. — London.
London, Edinburgh and Dublin' Philosophical Magazine. — London.
Board of Admiralty. — London.
Secretary of State of War. — London.
Royal Astronomical Society. — London.
Royal Botanic Society. — London.
Royal Society of Literature. — London.
British Government. — London.
British Museum. — London.
Board of Trade. — London.
Royal Agricultural Society of England. — London.
Royal Asiatic Society of London.
Society of Antiquaries of London.
Society of arts, manufactures and commerce. — London.
Zoological Society of London.
Royal Dublin Society. — Dublin.
Ordnance trigonometrical Survey of Great Britain and Ireland. — Southampton.
Literary and philosophical Society of Manchester.
Royal Observatory. — Greenwich.
Philosophical Society of Glasgow.

Royal Society of Edinburgh.
Royal Irish Academy of Dublin.
Natural history Review to the Quarterly Journal of biological science. — London.
Catholic University of Ireland. — Dublin.
Geological Society of Dublin.
Cambridge philosophical Society. — Cambridge.
Cambridge Observatory. — Cambridge.
Leicester Literary and Philosophical Society. — Leicester.
Literary and philosophical Society of Liverpool.
Radcliffe Observatory. — Oxford.
Military Academy. — Woolwich.

SPAGNA

Real Academia de ciencias de Madrid.
Observatorio Real de Madrid.
Comision de Estadistica general del Reino. — Madrid.

PORTOGALLO

Academia Reale das sciencias de Lisböa.
Università di Coimbra.

RUSSIA (Europea)

Académie Impériale des sciences de St. Pétersburg.
Bibliothèque Imp. publique de St. Pétersburg.
Nicolai-Hauptsternwarte. — S. Pétersburg.
Commission Impériale Archéologique. — S. Pétersbourg.
Société Impériale des Naturalistes de Moscou.
Université de Kasan.
Observatoire de Poulkova.

RUSSIA (Asiatica)

Observatoire Impérial de Tiflis.

Digitized by Google

TURCHIA

Société Impériale de médecine de Constantinople.

AMERICA SETTENTRIONALE

Smithsonian Institution. — Washington.
United States Patent Office. — Washington.
Ordnance Bureau. — Washington.
Secretary of War. — Washington.
Secretary of the Navy. — Washington.
National Observatory. — Washington.
Surgeon General's Office United States Army. — Washington.
Superintendent of the United States Coast Survey. — Washington.
American Association for the advancement of science. — Cambridge.
National Academy of sciences. — Cambridge.
American Philosophical Society. — Philadelphia.
Academy of Natural Sciences. — Philadelphia.
Central High School of Philadelphia.
Ohio State Board of Agriculture. — Columbus (Ohio).
Academy of Sciences of St. Louis. — (Missouri).
Michigan State Agricultural Society. — Lansing (Michigan).
Wisconsin State Agricultural Society. — Madison (Wisconsin).
Public Library. — Boston.
Boston Society of natural history. — Boston.
Lyceum of natural history. — New-York.
Museum of comparative zoology. — Boston.
Governor of the State of Jowa. — Des Moines.
Governor of the State of Arkansas. — Little Rock.
Governor of the State of Kentucky. — Frankfort.

Digitized by Google

Governor of the State of Missouri. — St. Louis.
New-York State Library. — Albany.
Dudley Observatory. — Albany.
Regents of the University of the State of New-York. — Albany.
American Institute. — Albany.
New-York State Agricultural Society. — Albany.
American Journal of science. — New Haven.
Sociedad de Naturalistas Neo-Granadinos. — Bogotà.
Observatory in Toronto (Canadà).

AMERICA MERIDIONALE

Museo publico de Buenos Ayres.

AUSTRALIA

Observatory of Hobarton (Van Diemen Island).

AFRICA

Observatory in S. Helena.
Observatory in the Cape of Good Hope.

Digitized by Google

GABINETTO DI FISICA

Dopo la fondazione di un Istituto Tecnico Superiore in Milano, e dopo l'indirizzo vie più scientifico preso dal Corpo accademico col nuovo Regolamento, furono trasferite a quell'Istituto Tecnico le macchine del gabinetto tecnologico; rimanendo per altro al Corpo accademico una raccolta di strumenti di fisica, dei quali i suoi membri possono giovarsi così nei privati loro studj, come nell'adempimento delle incombenze ad essi frequentemente affidate. — L'Istituto conserva inoltre, in una sala del palazzo di Brera, le supellettili fisiche dell'illustre Alessandro Volta, ed anche parecchi suoi manoscritti. Tra le supellettili, alcune furono fabbricate da lui medesimo, altre servirono al grand'uomo nelle sue più famose scoperte: dei manoscritti, alcuni contengono studj e pensieri del Volta non mai pubblicati finora, alcuni rappresentano la storia di molti suoi trovati: di tutto ciò diamo qui appresso una compiuta relazione. Giova frattanto

ricordare che l'Istituto nel settembre 1862 propose all'Italia una sottoscrizione volontaria per comperare al prezzo di lire 100,000 gli oggetti qui mentovati: al quale invito corrispose alacremente l'Italia, nè vi mancò la generosità di S. M. il re Vittorio Emanuele; e il Parlamento stanziando di voler contribuire a quest'impresa lire 26,000, le confermò quel carattere nazionale, che il Corpo accademico non aveva dubitato di attribuirle.

STRUMENTI.

Oltre alcuni strumenti di aerometria e pneumatica; oltre parecchi altri d'ottica, di termologia e di magnetismo, fra cui se ne riconoscono di fattura estera, cioè di Dollond, Parker, Magellan, Sigaud de La Fond, Jeker, ... giudichiamo meritare speciale considerazione i seguenti:

Due macchine elettriche, una a disco, di piccole dimensioni; l'altra a grande cilindro, completamente armata per le due elettricità, e molto potente.

Uno spinterometro con scala munita di nonio.

Una pistola di Volta ad aria infiammabile.

Quattro elettrometri, di Henley, Tiberio Cavallo, Bennet e Volta.

Cinque condensatori, di varia forma e grandezza, uno dei quali ha il piatto di marmo, ed un altro tiene il collettore unito con sottoposto bacinetto metallico, destinato forse a contenere liquidi evaporabili; quest'ultimo pare quello stesso adoperato dal Volta nelle sue esperienze sulla elettricità che svolgesi colla evaporazione.

Quattro elettrofori di Volta, costruiti differentemente: avvene uno portatile, con astuccio di legno, di cui si serviva nei viaggi per dimostrare la sua invenzione davanti alle accademie scientifiche straniere.

Parecchie giare e lastre di vetro, con armature a pezzi di varia forma ed estensione: taluna di dette giare porta un conduttore in contatto coll'armatura interna, munito di piattello che sporge dall'orificio, destinato forse a contenere sostanze in effervescenza o in combustione; tal altra ha un conduttore, che s'interna nella giara medesima, e la sostiene capovolta. Questi apparati si adoperavano dal Volta per determinare i rapporti tra la quantità di elettrico, ora positivo, ora negativo; il suo grado di tensione, e l'estensione della superficie armata. È notabile che alcuni risultati di siffatte ricerche si trovino registrati di mano del Volta sulle stesse armature assoggettate all'esperimento.

Due batterie di Leida, ciascuna composta di sei grandissime giare, le cui pareti hanno il pregio di essere molto sottili e di uniforme spessore.

Una batteria simile di quattro giare, di mezzana grandezza.

Altre due batterie di Leida, ciascuna di sedici giare più piccole delle precedenti.

Molte coppie di sostanze dissimili, adopetate nelle prime indagini sulla elettricità che si svolge pel semplice mutuo loro contatto.

L'elettrometro condensatore, che ha servito alle ricerche del Volta sulla elettricità metallica, tuttora efficacissimo.

Parecchi modelli di pile a colonna, a corona di tazze, a truogoli; di varie decine, ed anche di centinaja di coppie, tutte attivabili, e alcune di rilevanti dimensioni.

Pila a colonna di quaranta coppie di rame e zinco, interpolate da bullettini di carta inzuppata di mele; ha servito ad originali esperienze del Volta sulle cariche dei coibenti armati, come risulta da'suoi autografi.

Varj saggi di pile elettriche a secco, fatti dal Volta prima che dallo Zamboni e dal De Luc.

Avanzi di pile a colonna, formate con sostanze organiche ed animali, e con dischetti d'osso, da bagnarsi in differenti liquidi.

Due pile a colonna, ciascuna di cento coppie di rame e zinco, racchiuse in un astuccio di bosso con vite a torchietto, che stringe superiormente la colonna: sono questi gli apparati elettromotori che il Volta portava seco ne' suoi viaggi, e proprio quei medesimi che adoperò per le sue dimostrazioni all'Istituto di Francia nella famosa lettura della sua Memoria sulla pila, presente Bonaparte.

Siringa di ottone ad uso di battifuoco, venuta da Parigi, di cui il Volta parla in un autografo dell'8 giugno 1806, indicandovi le avvertenze necessarie per ottenere sicuramente l'effetto.

I semplici apparati di vetro, che hanno servito alle originali sperienze del Volta sulla uniforme dilatazione dell'aria secca per l'azione del calore; sulla eguale quantità di vapore espansibile, che a costante temperatura si forma in uno spazio sì vuoto come pieno d'aria e d'altri gas; sulla legge degli aumenti della densità e forza elastica del vapore, per aumenti di temperatura; e su quella delle forze elastiche pressochè eguali dei vapori dei diversi liquidi a temperature equidistanti da quelle dei rispettivi punti di ebolizione: risultati e leggi scoperte dal Volta prima che da Betancourt, da Gay-Lussac e da Dalton, ai quali sinora venivano attribuite.

A queste reliquie vanno unite tre medaglie decretate al Volta, l'una dalla Società Reale di Londra (an. 1794) per la sua Memoria intorno all'elettricità che si eccita col semplice contatto di conduttori differenti; l'altra dall'Istituto Nazionale di Francia (11 frim. an. X) per l'invenzione della pila; l'ultima dall'Istituto medesimo (XVIII piov. an. XII) come socio straniero: le due prime coniate in oro; la terza in argento.

MANOSCRITTI.

Furono distribuiti, secondo la loro intitolazione, nelle categorie seguenti:

Digitized by Google

Fisica generale e meccanica. Tacendo dei molti libri e fascicoli di fisica generale e di meccanica, stesi da mano altrui, con postille e correzioni del Volta, diremo che in questa categoria si trovano parecchi fogli autografi sulle macchine, ed alcuni libri, pure autografi, ove sono descritte molte sperienze sulle proprietà fisico-meccaniche dell'aria; vi si ammira la lucidezza insieme e la concisione dello stile, non meno che una grande perizia nell'arte di sperimentare.

Calorico, dilatazione dell'aria, forze elastiche dei vapori, ecc. In questa categoria esistono alcuni fascicoli autografi sulla materia del calore.

In altri fascicoli inediti, assai più numerosi, interamente stesi di mano del Volta sino dal 1787, si dimostrano le famose leggi sulla uniforme dilatazione dell'aria, sulla densità e sulla forza elastica dei vapori a differenti temperature; leggi più tardi attribuite a fisici stranieri. È bello vedere le moltissime tavole scritte di sua mano, contenenti i risultati numerici delle esperienze, che mettono fuori di dubbio la priorità del Volta nella scoperta di esse leggi.

Elettricità statica. Oltre una farragine di manoscritti, corretti e postillati dal Volta, intorno ai fenomeni e alle leggi della elettricità ordinaria, alla capacità dei conduttori, agli effetti della induzione, ecc., stanno raccolti parecchi fascicoli autografi sui diversi modi di eccitare l'elettrico; sull'elettrometria e sulle atmosfere elettriche; sui risultati delle originali sue sperienze intorno ai sapori e alla conduttività dei minerali, metalli e sali diversi, pe' quali si faccia passare ora l'una ora l'altra elettricità; sull'influsso della estensione delle superficie armate e delle loro distanze rispettive; sulla elettricità eccitata da polveri di varia natura, soffiate da un mantice contro piattelli metallici, e su moltissimi altri speciali argomenti di elettricità statica.

È degno di considerazione l'autografo, in data di Como

15 aprile 1777, diretto al professore P. Barletti, contenente varie sperienze sulle sue pistole; e la singolare proposta, notevolissima per quei tempi, di trasmettere segnali mediante l'elettricità ordinaria: con figure vi porge anche i particolari conducenti alla pratica sua applicazione. Questo documento è di grandissimo interesse per la storia della scienza, in quanto che segna il primo, ardito insieme e sicuro passo nella invenzione ed istituzione della telegrafia elettrica.

Galvanismo ed elettricità voltiana. Assai lettere e brani di lettere originali ad Aldini, al Mocchetti, al Vassalli, al Baronio, al Tommaselli di Verona, al dottore Bancks di Londra, ad Humboldt, allo Zamboni e ad altri parecchi; molti fogli, fascicoli e discorsi, scritti di mano del Volta, trattano delle sperienze di Galvani; discutono sulla elettricità metallica e sulla animale; rispondono alle objezioni contro la teoria del contatto, fondate sulle contrazioni così dette *proprie della rana;* arrecano una moltitudine di sperienze sulla elettromotricità delle varie sostanze che servirono a formar la scala degli elettromotori; offrono la serie dei passi che condussero il Volta alla invenzione della pila; analizzano l'azione fisiologica della corrente voltiana; espongono le sue diverse proprietà, secondo che si propaga nel senso delle ramificazioni nervose, o per verso contrario; danno i primi risultati della sua azione decomponente; contengono interessanti notizie sulle pile interamente formate di sostanze organiche; e porgono le prime ricerche del Volta sulla costruzione delle pile a secco; ricerche che precedettero, nonchè quelle dello Zamboni, le anteriori puranco del De Luc.

L'ultimo trionfo del Volta rifulge dalla minuta autografa della notissima Memoria pubblicata nel 1814 dal professore Configliachi, col titolo: *L'identità del fluido elettrico col così detto fluido galvanico vittoriosamente dimostrata con nuove sperienze ed osservazioni;* essen-

Digitized by Google

dovi raccolti i foglietti che contengono le note, pur esse autografe.

Meteorologia, specialmente elettrica. Oltre l'autografo contenente la lodatissima Memoria a stampa del Volta sulla grandine, havvi la minuta di una lunga sua lettera del 1786 all'autore innominato di un libretto sopra i *Bolidi,* in cui si parla di questo fenomeno meteorico, e di altre vicissitudini atmosferiche. Vi sono minute di lettere sulla meteorologia, e in ispecie sull'aurora boreale, sugli strumenti meteorici: e sul metodo di fare regolarmente le osservazioni, per formarne un compito giornale. Non mancano autografi sulle scariche della elettricità atmosferica, ed avvertimenti sul modo di stabilire i parafulmini.

Merita di essere attentamente esaminato l'originale di una Memoria in cui, concedendo la debita estensione, assegna nello stesso tempo i giusti limiti al potere dell'elettricità sui fenomeni meteorici: il lavoro è consacrato sopratutto a mostrare, che nè le stelle cadenti, nè i bolidi devono considerarsi quali fenomeni elettrici. Fu letto dal Volta in occasione di laurea, e poi all'Istituto Italiano con aggiunte: se ne fece soltanto un cenno nel rendiconto dell'ultima seduta del 1812 di esso Istituto. È registrata di mano del sommo fisico, in appositi fascicoli, ed anche in zibaldoni, un'infinità di osservazioni meteoriche fatte in Pavia, Como, Milano: ed è mirabile il vedervi descritto qualche temporale colle più minute particolarità, e altresì delineata di sua mano la struttura interna dei pezzi di grandine.

Viaggi e corrispondenze. Avvi l'originale della lettera 15 ottobre 1779 al conte Firmian, pochissimo conosciuta perchè pubblicata a pochi esemplari dopo la morte di lui, contenente la descrizione del suo viaggio nella Svizzera, e segnatamente la livellazione barometrica di molte stazioni e cime di quelle montagne. Sono interessanti gli originali delle sue lettere al ministro, in data di Magonza 19 ot-

tobre 1781, di Londra 7 maggio 1782, di Berlino 21 settembre 1784, nelle quali espone le prerogative dei varj gabinetti visitati, nomina gli uomini illustri di cui fece conoscenza, porgendone alcuni cenni biografici; indica le sperienze da lui eseguite in Losanna, Basilea, Strasburgo, Parigi, e nella Reale Società di Londra.

Come assai interessanti ed istruttive devono aversi le corrispondenze del Volta coll'abate Nollet, con Priestley, Senebier, Ritter, De Luc, Saussure, Lictenberg, Van Marum, Lavoisier, Pfaff, Fourcroy, Humboldt, Firmian, Frank, ... Mocchetti, Vassalli, Aldini, Zamboni, Landriani ..... È singolare l'autografo del re Federico II al Volta, in data di Postdam, 16 settembre 1784 .... Pieno di amor patrio è quello del Volta, ov'egli ricusa *di cangiare la sua Como colla magnifica Pietroburgo.*

Dall'esame di questi manoscritti si rileva, che il Volta stese più Memorie, fece più discorsi sullo stesso têma, modificando ed ampliando ad'ogni novella occasione sperienze e deduzioni; per lo che devono tenersi come preziosi anche quegli autografi che trattano o ritornano su lavori già pubblicati, od illustrano i suoi strumenti, che è debito della nazione conservare.

Digitized by Google

MEMBRI DEL R. ISTITUTO LOMBARDO

DI SCIENZE E LETTERE

PRESIDENZA

Manzoni, presidente onorario.
Carcano, presidente.
Codazza, vicepresidente.
Curioni, segretario della Classe di scienze matematiche e naturali.
Ambrosoli, segretario della Classe di lettere e scienze morali e politiche.

Consiglio amministrativo.

È composto del Presidente, del Vicepresidente, dei due Segretarj, e dei Membri effettivi:
Cornalia, per la Classe di scienze matematiche e naturali;
Biondelli, per la Classe di lettere e scienze morali e politiche.

Digitized by Google

Classe di scienze matematiche e naturali.

Membri onorarj.

Borromeo Arese conte Vitaliano, gran croce ❋, senatore del Regno, grande di Spagna di prima classe, ecc. - Milano, piazza Borromeo, 7.

Paleocapa ingegnere Pietro, comm. ❋, ministro di Stato, senatore del Regno, ecc.

Ricasoli barone Bettino, già presidente del Consiglio dei ministri, deputato al Parlamento nazionale, ecc.

Jan Giorgio, uff. ❋, direttore del Museo Civico di Milano, professore emerito di botanica della Università di Parma. - Milano, nel palazzo del Museo.

Tatti ingegnere Luigi. - Milano, via Durini, 24.

Cavalli comm. Giovanni, luogotenente generale d'artiglieria, senatore del Regno. - Torino.

Menabrea conte Luigi Federico, grand'uff. ❋, luogotenente generale del genio, ministro di Stato, senatore del Regno. - Torino.

Membri effettivi.

(*Nominati e pensionati il* 26 *novembre* 1839.)

Panizza Bartolomeo, senatore del Regno, comm. ❋, cav. ✠, membro corrispondente

dell'Accademia delle scienze di Vienna, e d'altre accademie scientifiche nazionali e straniere; professore emerito di anatomia umana nella Università di Pavia.

* Ferrario padre Ottavio, membro di varie accademie scientifiche. - Milano, strada ai Fate-bene-fratelli, 9.

(*Nom. e pens. il* 26 *settembre* 1840.)

* Balsamo Crivelli nobile Giuseppe, cav. ❋, dottore in medicina e zoojatria, membro della Società geologica di Francia, socio corrispondente della R. Accademia delle scienze e della R. Società d'agricoltura di Torino, dell'Accademia Gioenia delle scienze naturali di Catania, dell'Accademia d'agricoltura, arti e commercio di Verona, e dell'Ateneo di Brescia; conservatore del Museo civico di Milano, professore ordinario di zoologia e mineralogia, direttore della scuola di farmacia nell'Università di Pavia.

(*Nom. M. E.* 26 *settembre* 1840. — *Pens.* 31 *maggio* 1850.)

* Frisiani nobile Paolo, professore emerito del R. Osservatorio di Brera, membro della Società Italiana residente in Modena. - Milano, via del Pontaccio, 17.

Digitized by Google

(*Nom. M. E.* 13 *luglio* 1844. — *Pens.* 31 *maggio* 1850.)

* Lombardini ingegnere Elia, comm. ❋, senatore del Regno, membro della Società filosofica americana in Filadelfia, corrispondente di varie società scientifiche italiane e straniere, direttore emerito delle pubbliche costruzioni lombarde. - Milano, via dell'Unione, 13.

* Curioni nobile dottor Giulio, comm. ❋, membro del Consiglio delle miniere, socio d'onore dell'Ateneo di Brescia, ecc. conservatore del Museo civico di Milano. - Milano, via di Borgospesso, 23.

(*Nom. S. C.* 19 *dicembre* 1844. — *M. E.* 25 *aprile* 1846. — *Pens.* 11 *febbrajo* 1856.)

* Gianelli Giuseppe Luigi, dottor fisico, uff. ❋, professore emerito di medicina legale e polizia medica, membro onorario dell'Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, della Società per l'incremento della medicina pubblica in Baden, dell'Ateneo di Brescia, ecc.; membro corrispondente della Società medica di Vienna, dell'Accademia dei Lincei di Roma, medico-chirurgica di Torino, dell'Istituto di Bologna, dell'Ateneo di Milano; membro straordinario del Consiglio superiore di sanità del Regno. - Milano, via dei Bossi, 1.

Digitized by Google

(*Nom. S. C.* 19 *dicembre* 1844. — *M. E.* 22 *settembre* 1846. — *Pens.* 22 *settembre* 1860.)

* Porta Luigi, dottor fisico, uff. ❋, professore ordinario di clinica chirurgica e di medicina operativa nell' Università di Pavia.

(*Nom. S. C.* 19 *dicembre* 1844. — *M. E.* 19 *aprile* 1848. — *Pens.* 11 *febbrajo* 1856.)

* Verga dottor Andrea, cav. ❋ e della Legion d'onore, socio di varie accademie scientifiche, emerito direttore dell'Ospedale Maggiore di Milano, professore di medicina mentale nello stesso stabilimento. - Milano, corso di porta Romana, 11.

(*Nom. M. E.* 12 *ottobre* 1854.)

* Mainardi Gaspare, cav. ❋, dottore in matematica, socio corrispondente dell' Istituto di scienze, lettere ed arti di Venezia, della pontificia Accademia dei Nuovi Lincei, della Reale d'Upsal, uno dei XL della Società Italiana delle scienze, anziano del Collegio de' professori, professore emerito di calcolo differenziale e integrale nell' Università di Pavia: in Bergamo.

Digitized by Google

(*Nom. S. C.* 19 *dicembre* 1844. — *M. E.* 12 *ottobre* 1854. — *Pens.* 11 *febbrajo* 1856.)

* Magrini dottor Luigi, cav. ❋, professore di fisica nel R. Museo di fisica di Firenze, membro di varie accademie. - Firenze.

(*Nom. M. E.* 12 *ottobre* 1854. — *Pens.* 23 *dicembre* 1865.)

Garovaglio Santo, dottore in medicina e in chimica, socio di varie accademie scientifiche, professore ordinario di botanica, incaricato dell'insegnamento della fisica pei farmacisti nell'Università di Pavia.

(*Nom. S. C.* 3 *marzo* 1841. — *M. E.* 12 *ottobre* 1854.)

Cattaneo Francesco, cav. ❋, dottore in matematica, professore ordinario di meccanica razionale, preside della facoltà di scienze fisiche, matematiche e naturali nell' Università di Pavia.

(*Nom. S. C.* 19 *dicembre* 1844. — *M. E.* 12 *ottobre* 1854. — *Pens.* 11 *febbrajo* 1856.)

* Polli dottor Giovanni, comm. dell' ordine Niscian Eftikar, professore di chimica nell'Istituto tecnico, membro di varie accademie. - Milano, corso di porta Romana, 9.

Digitized by Google

(*Nom. S. C.* 25 *agosto* 1853. — *M. E.* 12 *ottobre* 1854. — *Pens.* 17 *luglio* 1861.)

* Codazza dottor Giovanni, socio corrispondente della Reale Accademia delle scienze di Torino, professore ordinario di fisica tecnologica nel R. Istituto Tecnico Superiore in Milano. - Milano, via s. Eufemia, 2.

(*Nom. S. C.* 3 *marzo* 1841. — *M. E.* 11 *febbrajo* 1856.)

Possenti ing. Carlo, com. ❋, ispettore di prima classe dei lavori pubblici. - Firenze.

(*Nom. S. C.* 25 *agosto* 1853. — *M. E.* 11 *febbrajo* 1856. — *Pens.* 30 *novembre* 1862.)

* Cornalia dottor Emilio, uff. ❋, membro dell'Accademia Leopoldina dei Curiosi della Natura, della R. Accademia d'agricoltura in Torino e dei Georgofili di Firenze, della Società geologica di Francia, della Società imperiale d'acclimazione di Parigi, della zoologico-botanica di Vienna, direttore aggiunto del Museo Civico di Milano, professore di zootecnia presso l'Istituto Tecnico Superiore, e professore titolare di storia naturale presso l'Istituto Tecnico a Santa Marta. - Milano, via del Monte Napoleone, 36.

Digitized by Google

(*Nom. S. C.* 26 *luglio* 1855. — *M. E.* 23 *marzo* 1857.)

Brioschi dottor Francesco, comm. ❋ e dell'ordine del Cristo di Portogallo, membro dell'Accademia di Torino e della Società Reale di Napoli, uno dei XL della Società Italiana delle scienze, ecc., direttore del R. Istituto Tecnico Superiore in Milano, senatore del Regno. - Milano, via della Spiga, 21.

(*Nom. S. C.* 17 *agosto* 1854. — *M. E.* 29 *settembre* 1860.)

Hajech dottor Camillo, cav. ❋, membro dell'Ateneo di Milano, professore ordinario di fisica e meccanica nel R. Liceo Cesare Beccaria, ecc. - Milano, via Amedei, 9.

(*Nom. S. C.* 24 *gennajo* 1861. — *M. E.* 16 *marzo* 1862.)

Stoppani abate Antonio, cav. ❋, professore di geognosia e mineralogia applicata nel R. Istituto Tecnico Superiore in Milano. - Milano, via di S. Maria alla Porta, 10.

(*Nom. M. E.* 16 *marzo* 1862.)

Schiaparelli ingegnere Giovanni, uff. ❋, comm. dell'ordine di S. Stanislao di Russia, profes-

sore ordinario di geodesia nell'Istituto Tecnico Superiore, primo astronomo e direttore del R. Osservatorio di Brera. - Milano, palazzo di Brera, 28.

(*Nom. S. C.* 8 *maggio* 1862. — *M. E.* 2 *gennajo* 1863.)

CANTONI dottor GIOVANNI, comm. ❋, professore ordinario di fisica sperimentale nella R. Università di Pavia.

(*Nom. S. C.* 24 *gennajo* 1861. — *M. E.* 2 *gennajo* 1863.)

MANTEGAZZA dottor PAOLO, deputato al Parlamento nazionale, professore ordinario di patologia generale nella R. Università di Pavia.

Socj corrispondenti italiani.

AGUDIO ingegnere TOMMASO. - Torino.

ALBINI cav. GIUSEPPE, professore di fisiologia nell'Università di Napoli.

AMBROSOLI dottor CARLO, medico primario dell'Ospedale Maggiore. - Milano, piazza Fontana, 18.

ARRIVABENE ingegnere ANTONIO. - Mantova.

BALARDINI dottor LODOVICO. - Brescia.

BANFI CAMILLO, professore di chimica nell'Istituto tecnico di S. Marta. - Milano, via Gorani, 5.

Digitized by Google

Bertoloni cav. Antonio, professore di botanica nella Università di Bologna.

Betti cav. Enrico, professore di analisi superiore nell'Università di Pisa.

Billi (De) dottor Felice, cav. dell'ordine pontificio di s. Gregorio Magno, professore emerito di ostetricia, membro dell'Ateneo di Milano e di altre accademie scientifiche. - Milano, via del Crocifisso, 12.

Brighenti prof. cav. Maurizio, emerito ispettore d'acque e strade. - Rimini.

Bufalini cav. Maurizio, senatore del Regno, professore di clinica medica nell'Arcispedale di Santa Maria Novella a Firenze, ecc.

Cagnoni ing. cav. Alessandro, assessore municipale. — Milano, via dei Borromei, 4.

Cannizzaro Stanislao, professore di chimica inorganica nell'Università di Palermo.

Casorati dottor Felice, professore di calcolo integrale e differenziale nell'Università di Pavia.

Cavalleri padre Giovanni Maria, membro dell'Ateneo e della Società Italiana di scienze naturali di Milano, professore di fisica nel Collegio dei Barnabiti in Monza.

Cenedella dottor Attilio, chimico-farmacista dell'Ospedale Maggiore di Brescia.

Cesati barone Vincenzo, membro di varie accademie. - Vercelli.

Chiozza Luigi. professore emerito di chimica

tecnica presso la Società d'Incoraggiamento di arti e mestieri in Milano. — Udine.

Colombo ingegnere Giuseppe, cav. ❋, professore di meccanica industriale presso il R. Istituto Tecnico Superiore, ecc. - Milano, via Cusani, 14.

Corradi cav. Alfonso, professore di patologia generale nell'Università di Palermo.

Cortese professore Francesco, uff. ❋ e cav. di più ordini nazionali e stranieri, ispettore e membro del Consiglio superiore di sanità militare. - Torino.

Corvini dottor Lorenzo, membro dell'Ateneo di Milano, professore di patologia generale ed anatomia patologica nella R. Scuola Superiore di medicina veterinaria, membro del Consiglio provinciale di sanità. - Milano, via della Guastalla, 5.

Cremona cav. Luigi, professore di geometria superiore nell'Università di Bologna.

Cusani nobile Luigi, dottore in matematica. - Milano, via della Cerva, 2.

De Bosis ingegnere Francesco, professore di storia naturale nell'Istituto tecnico in Ancona.

De Filippi Filippo, uff. ❋, professore di zoologia e direttore del Museo zoologico della Università di Torino, ecc.

De Luca cav. Sebastiano, professore di chimica nell'Università di Napoli.

De Notaris cav. Giuseppe, professore di botanica nella Università di Genova.

Digitized by Google

Dubini dottor Angelo, cav. ❋, corrispondente di varie accademie scientifiche, medico dell'Ospedale Maggiore di Milano, ecc. - Milano, corso Vittorio Emanuele, 26.

Ferrario Ercole, dottor fisico. - Gallarate.

Ferrini Rinaldo, professore di fisica nell'Istituto tecnico di S. Marta. - Milano, via Bagutta, 12.

Frapolli cav. dottor Agostino, professore di chimica presso la Società d'Incoraggiamento di arti e mestieri, e presso l'Istituto Tecnico Superiore. - Milano, via degli Amedei, 7.

Gallo professor Vincenzo, dottore in matematica ed ingegnere idrografo, professore anziano di astronomia nautica nelle Scuole nautiche dei litorali austriaci, ecc. - Trieste.

Gasparrini Guglielmo, uff. ❋, professore ordinario di botanica nell'Università di Napoli.

Gibelli dottor Giuseppe, assistente alla cattedra di botanica nella Università di Pavia.

Govi cav. Gilberto, professore di fisica nell'Università di Torino.

Griffini dottor Romolo, cav. ❋ e della Legion d'onore di Francia, membro del Consiglio degli Orfanotrofj e Luoghi Pii Uniti, vicepresidente della Commissione esecutiva dell'Associazione medica italiana, redattore degli *Annali di medicina*, socio di varie accademie scientifiche nazionali e straniere, ecc.; medico primario dell'Ospedale Maggiore. - Milano, via de' Filodrammatici, 6.

Digitized by Google

LAVIZZARI professor LUIGI: in Lugano.

LUSSANA dottor FILIPPO, professore di fisiologia nell'Università di Parma.

MALAGUTI prof. FAUSTINO. - Parigi.

MARIANINI cav. STEFANO, professore di fisica nella Università di Modena, presidente della Società Italiana delle scienze, ecc.

MARIENI comm. GIACOMO, generale maggiore in pensione, già direttore dell'ufficio di triangolazione presso l'Istituto geografico militare di Vienna.

MATTEUCCI CARLO, comm. ❋, già ministro dell'istruzione pubblica, senatore del Regno, professore di fisica nella Università di Pisa.

MENEGHINI cav. GIUSEPPE, professore di botanica nella R. Università di Pisa.

MINOTTO ingegnere GIOVANNI, caposezione al Ministero de' lavori pubblici. - Torino.

MOLESCHOTT comm. GIACOMO, professore di fisiologia nell'Università di Torino.

MORIS GIUSEPPE GIACINTO, comm. ❋, senatore del Regno, professore di materia medica e botanica nell'Università di Torino.

OMBONI dottor GIOVANNI. - Milano, via del Circo, 12.

PADULLI nobile PIETRO, istruttore nel laboratorio chimico e conservatore delle collezioni sociali presso la Società d'Incoraggiamento d'Arti e Mestieri. - Milano, via della Spiga, 25.

Digitized by Google

Panceri dottor Paolo, professore di anatomia comparata nell'Università di Napoli.

Pasi dottor Carlo, professore di agronomia presso il R. Istituto Tecnico Superiore. - Milano, via Bagutta, 4.

Peluso nobile dottor Francesco. - Milano, via del Giardino, 2.

Pirovano dottor Giovanni, cav. ❋, ingegnere capo del genio civile. - Milano, via Fate-bene-fratelli, 13.

Platner dottor Camillo, cav. ❋, professore di medicina legale e polizia medica nell'Università di Pavia.

Poggiale prof. M. - Parigi.

Porro Ignazio, professore di celerimensura nell'Istituto Tecnico Superiore, ecc. - Milano, via Solferino, 25.

Promis cav. Carlo, regio archeologo, professore d'architettura civile nell'Università di Torino.

Quaglino Antonio, cav. ❋, prof. d'oculistica nell'Università di Pavia.

Robolotti dottor Francesco, cav. ❋. - Cremona.

Sangalli dottor Giacomo, professore di anatomia e patologia nell'Università di Pavia, socio di varie accademie: in Pavia.

Savi Paolo, professore di storia naturale nella R. Università di Pisa.

Scacchi comm. Arcangelo, senatore del Regno,

Digitized by Google

professore di mineralogia nell'Università di Napoli.

SECCHI padre ANGELO, professore d'astronomia e direttore dell'Osservatorio del Collegio romano. - Roma.

SELLA professor QUINTINO, comm. ❋, già ministro delle finanze, deputato al Parlamento nazionale, ecc. - Torino.

SCHIFF cav. MAURIZIO, professore di zoologia, anatomia e fisiologia comparata dei vertebrati nell'Istituto di studj superiori in Firenze.

SISMONDA ANGELO, comm. ❋, prof. di mineralogia e direttore del Museo mineralogico dell'Università di Torino, membro del Consiglio universitario, uno dei XL della Società Italiana. - Torino.

TARDY PLACIDO, uff. ❋, professore nella R. Università di Genova.

TOMMASI SALVATORE, comm. ❋, professore ordinario di patologia medica speciale e di clinica medica nella R. Università di Napoli.

TROMPEO comm. dottor BENEDETTO - Torino.

VILLA ANTONIO, naturalista. - Milano, via della Sala, 6.

VOLPICELLI professor PAOLO, segretario dell'Accademia pontificia dei Nuovi Lincei. - Roma.

Socj corrispondenti stranieri.

Berghaus prof. Enrico. - Gotha.

Bertulus dottor Evaristo, cav. della Legione d'onore, professore di clinica medica, ecc. — Marsiglia.

Bunsen Roberto Guglielmo, chimico. - Heidelberg.

Calmeil, direttore del Manicomio imperiale di Charenton.

De Beaumont Elia, geologo, segretario perpetuo dell'Istituto di Francia per le scienze matematiche. - Parigi.

De la Rive Augusto, professore di fisica nell'Accademia di Ginevra, ecc.

Dumas G. B., chimico, membro dell'Istituto di Francia. - Parigi.

Faraday Michele, professore di chimica nell'Istituto R. della Gran Bretagna, membro di varie accademie. - Londra.

Flourens professore Giovanni Pietro, fisiologo, segretario perpetuo dell'Istituto di Francia per le scienze fisiche. - Parigi.

Göppert Enrico Roberto, professore di botanica nella Reale Università di Breslavia.

Haidinger cav. Guglielmo, direttore dell'Istituto geologico a Vienna, ecc.

Henry Giuseppe, segretario dell'Istituzione Smitshoniana a Washington.

HYRTL GIUSEPPE, membro dell'Accademia imperiale delle scienze e professore d'anatomia nell'Università di Vienna.

HUMPHREYS A. A., idraulico, luogotenente colonnello nel corpo degl'ingegneri topografici. - Washington.

JACOBI cav. M. H. - Pietroburgo.

JOLY AUGUSTO, professore di geologia alla Facoltà di Tolosa.

KÖLLIKER A., professore di anatomia e fisiologia a Würzburg.

LARREY barone H., membro dell'Accademia imperiale di medicina di Parigi, chirurgo di Sua Maestà Napoleone III. - Parigi.

LE-VERRIER professore URBANO, astronomo. - Parigi.

LIEBIG cav. professor GIUSTO, chimico. - Monaco.

MAURY M. F., idrografo. - Washington.

MENDEZ ALVARO dottor FRANCESCO. - Madrid.

PASTEUR professor LUIGI, membro dell'Istituto di Francia: in Parigi.

POUCHET professor F. A.: in Rouen.

QUATREFAGES professor ARMANDO, membro dell'Istituto imperiale di Francia. - Parigi.

QUETELET ADOLFO, direttore dell'Osservatorio astronomico e segretario dell'Accademia reale di Bruxelles.

REGNAULT prof. ENRICO VITTORE, fisico, membro dell'Istituto di Francia. - Parigi.

Rüppel dottor Edoardo, segretario della Società Senckenbergiana di scienze naturali a Francoforte sul Meno.

Schrötter professor Antonio, segretario dell' Accademia imperiale delle scienze di Vienna.

Schmidt dottor E. R., naturalista. - Jena.

Selys de Longchamps Edmondo. - Liegi.

Studer Bernardo, professore di geologia nell' Università di Berna.

Vaillant G. B. Filiberto, maresciallo di Francia, membro dell'Accademia imper. delle scienze di Parigi, ecc.

Wheatstone professor Carlo, fisico. - Londra.

Digitized by Google

Classe di lettere e scienze morali e politiche.

Membri onorarj.

Manzoni nobile Alessandro, senatore del Regno, ecc. - Milano, via del Morone, 1.

Mamiani Della Rovere conte Terenzio, senatore del Regno, già ministro dell'istruzione pubblica, ecc.

Farini commendatore Carlo Luigi. - Torino.

Merini sacerdote Andrea, senatore del Regno, uff. ❋, proposto parroco di S. Francesco di Paola: in Milano.

Manno barone Giuseppe, gran cordone ❋, ministro di Stato, presidente del Senato del Regno, ecc.: in Firenze.

Lechi conte Luigi, comm. ❋, presidente dell'Ateneo di scienze, lettere ed arti di Brescia, senatore del Regno, ecc. - Brescia.

Pasolini conte Giuseppe, comm. ❋, già ministro degli affari esteri, senatore del Regno: in Firenze.

Capponi marchese Gino, grand'uff. ❋, senatore del Regno: in Firenze.

Poggi Enrico, comm. ❋, senatore del Regno, presidente di sezione della Corte di Cassazione: in Firenze.

Sclopis di Salerano conte Enrico, gran cordone ❋, senatore del Regno, ecc.: in Torino.

Digitized by Google

Membri effettivi.

(*Nom. M. E.* 21 *gennajo* 1843. — *Pens.* 25 *aprile* 1846.)

· Ambrosoli professore Francesco, cav. ❋, socio d'onore dell'Ateneo di Brescia, ecc. - Milano, via Durini, 24.

(*Nom. M. E.* 4 *febbrajo* 1843. — *Pens.* 6 *gennajo* 1848 *e* 18 *novembre* 1859.)

· Cattaneo dottor Carlo, professore di filosofia a Lugano.

(*Nom. M. E. dell'Ist. Ven.* 16 *gennajo* 1844, *e pens.* 10 *giugno* 1851. — *Aggregato all'Istituto Lomb.* 16 *dicembre* 1857.)

· Poli professore Baldassare, socio di varie accademie. - Milano, corso Venezia, 49.

(*Nom. M. E.* 13 *luglio* 1844. — *Pens.* 12 *ottobre* 1854.)

· Rossi dottor Francesco, cav. ❋, consultore del Museo patrio d'archeologia, membro corrispondente dell'Accademia delle scienze di Vienna, bibliotecario emerito della Biblioteca nazionale di Brera. - Milano, via di Borgonuovo, 19.

Digitized by Google

(*Nom. S. C.* 19 *dicembre* 1844. — *M. E.* 11 *ottobre* 1854. - *Pens.* 1 *giugno* 1862.)

* Biondelli dottor Bernardino, cav. ❋, professore d'archeologia e numismatica, direttore del R. Gabinetto numismatico, consultore del Museo patrio d'archeologia, membro della R. Commissione per la pubblicazione dei testi di lingua, membro onorario del R. Istituto di scienze, ecc., de' Paesi Bassi, della Società filologica di Londra, della R. Accademia archeologica nazionale di Madrid, della R. Società archeologica di Copenaghen, delle Società storiche di Annover e di Agram, della R. Accademia di belle arti in Parma, e dell'Ateneo di Bergamo; socio corrispondente dell'Istituto archeologico di Roma, della Società orientale di Francia, dell'Ateneo di Venezia, ecc. - Milano, nel palazzo di Brera, 28.

(*Nom. S. C.* 17 *agosto* 1854, - *M. E.* 11 *febbrajo* 1856. - *Pens.* 31 *gennajo* 1864.)

* Cantù Cesare, cav. ❋ ✠ e della Legion d'onore di Francia, commendatore dell'ordine del Cristo di Portogallo, membro di varie accademie, deputato al Parlamento nazionale. - Milano, via Morigi, 5.

(*Nom. M. E.* 23 *marzo* 1857.)

Jacini dottor Stefano, gran cordone ❋, ministro dei lavori pubblici, socio corrispondente de' Georgofili, deputato al Parlamento nazionale: Firenze.

(*Nom. S. C.* 17 *agosto* 1854, - *M. E.* 19 *gennajo* 1858.)

Sacchi dottor Giuseppe, uff. ❋, bibliotecario di Brera, ecc. - Milano, nel palazzo di Brera, 28.

(*Nom. S. C.* 29 *dicembre* 1844, - *M. E.* 19 *gennajo* 1858.)

Restelli avvocato comm. Francesco, vicepresidente della Camera dei deputati, ecc. - Milano, via della Spiga, 17.

(*Nom. S. C.* 23 *febbrajo* 1854, - *M. E.* 29 *settembre* 1860.)

Maggi dottor Pietro Giuseppe - Milano, via di Chiossetto, 10.

(*Nom. S. C.* 8 *settembre* 1847, - *M. E.* 29 *settembre* 1860.)

Carcano nobile Giulio, uff. ❋, proveditore agli studj della provincia di Milano, consultore del Museo patrio d'archeologia, socio di varie accademie, ecc. - Milano, via ai Boschetti, 6.

(*Nom. S. C.* 24 *gennajo* 1861, - *M. E.* 16 *marzo* 1862.)

CERIANI abate ANTONIO, cav. ❋, professore di lingue orientali, consultore del Museo patrio d'archeologia, dottore della Biblioteca Ambrosiana. - Milano, via S. Maria Fulcorina, 9.

(*Nom. S. C.* 17 *agosto* 1854, - *M. E.* 2 *gennajo* 1863.)

CASTIGLIONI dottor CESARE, cav. ❋, direttore dell'ospizio dei pazzi alla Senavra, membro di varie accademie, ecc. - Milano, via S. Orsola, 6.

(*Nom. S. C.* 21 *febbrajo* 1861. — *M. E.* 18 *gennajo* 1864.)

FERRARI dottor GIUSEPPE, professore di filosofia della storia: in Firenze.

(*Nom. S. C.* 8 *maggio* 1862. — *M. E.* 18 *gennajo* 1864.)

ASCOLI GRAZIADIO ISAIA, cav. ❋, professore di linguistica nell'Accademia scientifico-letteraria. Milano, via Pontaccio, 14.

(*Nom. S. C.* 26 *luglio* 1855. *M. E.* 18 *gennajo* 1864.)

BIFFI dottor SERAFINO, membro di varie Accademie, direttore del privato manicomio *Villa Antonini*. - Milano, borgo S. Celso, 31.

Digitized by Google

(*Nom. S. C.* 21 *febbrajo* 1861. — *M. E.* 25 *febbrajo* 1864.)

PESTALOZZA abate cav. ALESSANDRO, professore di filosofia morale presso il liceo Cesare Beccaria - Milano, corso Porta Ticinese, 97.

(*Nom. S. C.* 13 *gennajo* 1856. — *M. E.* 13 *luglio* 1864.)

STRAMBIO dottor GAETANO, cav. ❋ e della Legion d'onore, compilatore della *Gazzetta medica italiana* (*Lombardia*), medico ordinario nell'Orfanotrofio femminile, socio delle Accademie mediche di Napoli, di Bologna, di Genova, di Costantinopoli, di Rovigo, dell'Accademia Olimpica di Vicenza, professore di anatomia nella R. Accademia di belle arti in Milano - Milano, via Bigli, 15.

Socj corrispondenti italiani.

ALLIEVI dottor ANTONIO, deputato al Parlamento. - Milano, via Morone, 1.

AMATI AMATO, professore nel ginnasio Parini. - Milano, via Fiori Oscuri, 2.

BARBIANO DI BELGIOJOSO conte CARLO, uff. ❋, presidente dell'Accademia di Belle Arti, consul-

tore del Museo patrio d'archeologia. - Milano, via Morigi, 4.

Bonghi professore Ruggero. - Firenze.

Broglio dottor Emilio, cav. ❋, deputato al Parlamento nazionale. - Firenze.

Bussedi dottore G. M., uff. ❋, emerito bibliotecario e direttore della facoltà filosofica della Università di Pavia.

Carcano avv. Giovanni, cav. ❋. - Milano, via S. Andrea, 7.

Correnti comm. Cesare, consigliere di Stato, deputato al Parlamento. - Firenze.

Cossa nob. Giuseppe, dottore in matematica, socio dell'Accademia dei Quiriti di Roma, socio d'onore dell'Ateneo di Brescia. - Milano, via Brera, 20.

Dini abate dottor Francesco, membro della Società Asiatica di Parigi e di quella di Londra, socio dell'Ateneo di Brescia e di altre accademie, membro della commissione per la pubblicazione dei testi di lingua. - Firenze.

Fabretti cav. Ariodante, prof. ordinario d'archeologia greco-latina e membro dell'Accademia delle scienze di Torino.

Fano cav. dottor Enrico. - Milano, Foro Bonaparte, 1.

Frizzi dottor Lazzaro. - Milano, via delle Case Rotte, 2.

Giorgini cav. Gaetano, senatore del Regno, ecc. - Pisa.

Digitized by Google

Giorgini cav. prof. G. B. - Firenze.

Imperatori avv. cav. G. B. - Milano, via Gozzadini, 39.

Lancia dei duchi di Brolo professore Federico, comm. dell'ordine Gerosolimitano, uff. ❋, vicepresidente della Società di storia patria e di quelle di acclimazione e di agricoltura, professore e segretario dell'Accademia delle scienze di Palermo.

Longoni professor Luigi, primo vicebibliotecario della Biblioteca Nazionale. - Milano, nel palazzo di Brera, 28.

Maestri dottor Pietro, uff. ❋, direttore capo di divisione nel ministero di agricoltura, industria e commercio. - Firenze.

Maffei cav. Andrea. - Riva di Trento.

Mancini Luigi, professore di letteratura al Liceo di Fano.

Marzolo dottor Paolo, cav. ❋, professore di letteratura comparata nell'Università di Pisa.

Mauri professor Achille, comm. ❋ e della Legion d'onore, consigliere di Stato. - Firenze.

Minervini dottor Giulio, archeologo. - Napoli.

Negri comm. Cristoforo, capo-divisione nel ministero della marina. - Firenze.

Panizzi dottor Antonio, bibliotecario del Museo Britannico, ecc. - Londra.

Pezzarossa sac. Giuseppe, parroco di Cizzolo.

Picchioni Girolamo, uff. ❋, professore di lette-

ratura greca e preside dell'Accademia scientifico-letteraria in Milano. - Milano, via Solferino, 25.

PIOLA nob. dottor GIUSEPPE, cav. ❋. - Milano, corso di Porta Venezia, 32.

ROSA dottor GABRIELE. - Bergamo.

ROSSARI cav. dottor LUIGI, professore emerito di lettere italiane nell'Istituto Tecnico. - Milano, via Bossi, 2.

ROTA avvocato GIUSEPPE, professore di letteratura latina nella R. Università di Pavia.

TODESCHINI dottor CESARE, cav. ❋. - Milano, via Bigli, 15.

VANNUCCI cav. prof. ATTO, senatore del Regno. - Firenze.

VISCONTI VENOSTA nobile EMILIO, grand'uff. ❋, già ministro degli affari esteri, ecc. - Milano, via Bigli, 19.

Socj corrispondenti stranieri.

CZOERNIG (DI) barone dottor CARLO, statistico, ecc. - Vienna.

DE MIDDENDORFF dottor A., segretario perpetuo dell'Accademia delle scienze di Pietroburgo.

LABOULAYE professore EDOARDO, membro dell'Istituto imperiale di Francia. - Parigi.

MIGNET M., segretario perpetuo dell'Istituto di Francia per le scienze morali. - Parigi.

Mommsen prof. Teodoro. - Lipsia.

Neighebaur avvocato Gio. Dan. Ferd., membro dell' Accademia Leopoldina dei Curiosi della Natura, ecc. - Jena.

Raumer Federico, professore di scienze storico-filosofiche nell'Università di Berlino.

Rey M. B., sottobibliotecario della città di Montauban.

Robert Carlo, archeologo. - Parigi.

Thierry Amedeo, storico, membro dell'Istituto imperiale di Francia, ecc. - Parigi.

Tiknoor Giorgio, storico. - Boston.

Troplong G., presidente della Corte di Cassazione di Francia, primo presidente del Senato, membro dell'Istituto imperiale di Francia, ecc. - Parigi.

Witte Carlo, professore ordinario di giurisprudenza e di diritto nell'Università di Halle.

Wolowski professor L., membro dell'Istituto di Francia, ecc. - Parigi.

Wright Guglielmo, custode dei manoscritti del Museo Britannico di Londra.

PREMJ

PREMIO ORDINARIO

(CLASSE DI SCIENZE MATEMATICHE E NATURALI.)

TEMA PER L'ANNO 1867 (*proclamato il 7 agosto* 1865.) « Stendere la storia genetica di qualche specie di verme intestinale appartenente alle famiglie o degli Ascaridi, o degli Ossiuridi o de' Strongilidi, in modo di conoscerne il ciclo completo, premettendo una succinta relazione sullo stato in cui trovasi attualmente questo ramo di scienza. »

I recenti studj che si compiono in Germania possono dar fondamento all' opinione, che anche i vermi Nematoidi subiscano metamorfosi al pari de' Cestoidi.

Importerebbe grandemente alla scienza il constatare la verità di questi fatti con nuove e concludenti esperienze, in aggiunta alle già note; ciò

Digitized by Google

che non si può ottenere che seguendo nel loro sviluppo un grande numero di specie appartenenti all' ordine di vermi sopra indicato. Al Corpo accademico basterà la storia del come si svolga una specie spettante ad una delle tre famiglie di Nematoidi, di cui sono tipi gli Ascaris, gli Oxiuris e gli Strongylus. Siccome queste famiglie comprendono specie da cui l'uomo e molti animali domestici sono affetti, così di questi studj potrebbe avvantaggiarsi anche la pratica medica.

La Memoria deve essere corredata da preparati dimostrativi.

Tempo utile pel concorso, tutto febbrajo 1867.

Il premio per ciascuno di questi concorsi è di lire 1200.

Gli autori conservano la proprietà delle Memorie premiate; ma l'Istituto si riserva il diritto di pubblicarle nei suoi Atti.

PREMIO CAGNOLA.

Antonio Cagnola, nato in Paina l'anno 1774, fu medico molto stimato in Milano, dove poi morì nel maggio del 1848, mentre attendeva a ordinare le memorie d'un suo lungo viaggio in Europa, in Oriente, in America. Nel febbrajo di quel medesimo anno, disponendo per testa-

mento della sua sostanza, legò la somma di lire cinquantacinque mila ai signori Gianelli, Belli e Kramer; ordinando che della rendita annua si stabilisse un premio, da distribuirsi *a chi scioglierà adequatamente un quesito di medicina, fisica e chimica, quale verrà proposto* dalle persone da lui deputate alla esecuzione di questo suo atto di ultima volontà. Il premio, che potrà variare col tempo, ha questo di fisso, che dovrà sempre constare in parte di una medaglia d'oro del valore di cinquecento lire, portante gli emblemi della medicina, fisica e chimica, e la leggenda: *Dono del dottor Antonio Cagnôla, Milano.* Il R. Istituto, a ciò invitato dai legatarj gia mentovati, assunse l'incarico di stabilire il quesito scientifico, pubblicarne i programmi, aggiudicare i premj; lieto che si venissero così ad accrescere i mezzi per conseguire il suo fine, di promuovere colla maggior coltura delle scienze la pubblica prosperità.

Tema per l'anno 1867 (*proclamato il 7 agosto* 1865.)

È sorta in molti bachicultori della provincia di Milano l'opinione, che la coltivazione dei bachi condotta in modo che a stagioni ordinarie si compia prima del finire del maggio, dia di solito buoni risultati, e pessimi quando si compia nel giugno. Si desidera raccogliere fatti scienti-

fici che valgano a mettere in chiaro se detta opinione sia convalidata dalla dimostrazione di una diversità della proporzione di sostanze azotate nei diversi stadj dello sviluppo delle foglie dei gelsi.

Si mette quindi a concorso il seguente tema:

« Determinare separatamente la composizione chimica, od almeno la proporzione dei principj azotati nelle foglie di tre o quattro gelsi di una stessa specie, coltivati in un medesimo terreno, colte nel primo stadio del loro sviluppo, e dopo che le foglie hanno raggiunto un grado avanzato di maturità; ed anche la proporzione di detti principj azotati esistenti ad una data epoca nelle foglie delle diverse specie di gelsi coltivate più generalmente nell' alta Italia; non trascurata la selvatica. »

I concorrenti dovranno fornire tutti i mezzi possibili di controlleria del loro operato.

Tempo utile per la presentazione delle Memorie, tutto febbrajo 1867.

Il premio consiste in L. 1000, ed una medaglia d'oro del valore di L. 500. Potrà essere aggiudicato anche in parte.

Le Memorie premiate restano di proprietà degli autori; ma essi dovranno pubblicarle *entro un anno*, prendendo i concerti colla Segreteria dell'Istituto per il sesto e i caratteri, e consegnan-

done alla medesima cinquanta esemplari; dopo di che soltanto potranno conseguire il denaro.

Tanto l'Istituto quanto la rappresentanza della fondazione Cagnola si riservano il diritto di farne tirare a loro spesa quel maggior numero di copie di cui avessero bisogno a vantaggio della scienza.

PREMIO SECCO-COMNENO.

Il marchese Fermo Secco-Comneno milanese, morto in Napoli l'anno 1841, nominò suo erede universale l'Ospedale Maggiore di Milano, istituendo in via di legato un premio quinquennale di lire 864 da conferirsi *a chi scioglierà bene ed esattamente mediante pubblico concorso un quesito di nazionale utilità;* e a proporre questo quesito deputò il R. Istituto Lombardo, o quell'altro corpo scientifico che potesse essergli surrogato.

Per l'anno 1867 venne riproposto il tema seguente, proclamato già nel 1862, e che non ottenne una soluzione soddisfacente nel concorso del 1865:

« Tra le varie forme di associazione del credito fondiario, determinare quella che sarebbe la più utile e la più confacente alle attuali con-

dizioni del regno d'Italia, e la quale soddisfaccia ad un tempo al triplice scopo di disgravare il debito ipotecario, di promuovere i grandi miglioramenti dell'agricoltura, e di sovvenire anche alla classe dei semplici coloni ed agricoltori. »

Per la soluzione del quesito non si ammettono le teorie astratte e già note degli autori, ma si vuole la loro immediata e pratica applicazione ai bisogni e agli interessi del paese, in un colle debite prove ed illustrazioni di statistica e di economia, e con un progetto di statuto pel nuovo credito fondiario italiano, a guisa di appendice o di riepilogo di tutto lo scritto.

Tempo utile a presentare le Memorie, tutto dicembre 1866.

Il premio è di lire 864. Le Memorie premiate rimangono di proprietà degli autori; ma essi dovranno pubblicarle entro un anno dall'aggiudicazione, consegnandone otto copie all'amministrazione dell'Ospedale Maggiore di Milano, ed una al R. Istituto per il riscontro col manoscritto; dopo di che soltanto potranno conseguire il denaro.

PREMIO STRAORDINARIO CASTIGLIONI.

Per il premio di lire 500 offerto dal M. E. cav. dottore Cesare Castiglioni, direttore del Ma-

Digitized by Google

nicomio della Senavra, non essendosi trovata soddisfacente la soluzione al quesito *Sull'organizzazione del personale sanitario*, proposto ai 12 novembre 1859, si domanda ora una « Memoria sopra studj ed osservazioni di meteorologia, risguardanti una data circoscrizione territoriale nel regno d'Italia, e preferibilmente il territorio lombardo, i cui corrolarj siano giudicati di reale importanza e di utilità pratica. »

Tempo utile a presentare le Memorie, tutto aprile 1867.

PREMIO BRAMBILLA.

Con testamento del giorno 31 gennajo 1841, l'ingegnere Giovanni Francesco Brambilla di Milano nominò depositario ed amministratore di ogni suo avere il R. Istituto Lombardo, ordinando che del frutto dell'eredità distribuisca ogni anno un premio a chi avrà trovato, scoperto, inventato o introdotto nel *regno lombardo* qualche nuova macchina o processo, od altra qualsiasi cosa da cui la popolazione possa ricevere un vantaggio reale e provato. Secondo l'importanza di questo vantaggio recato al detto *regno* od alla provincia di Milano con un circondario del raggio di cinquanta miglia, il premio potrà salire dalle lire 1000 ad una somma maggiore,

Digitized by Google

in quanto lo comportino il frutto realmente ricavato in quell'anno dalla sostanza lasciata, e i risparmj che si fossero fatti precedentemente per mancanza di oggetti giudicati degni di premio.

Il R. Istituto dà per ora pubblico avviso di questa disposizione del fu ingegnere Giovanni Francesco Brambilla, riservandosi di notificare al più presto possibile il tempo e il modo per presentare le domande di concorso.

NORME GENERALI PER TUTTI I CONCORSI.

Può concorrere ogni nazionale o straniero, eccetto i membri effettivi del R. Istituto, con Memorie in lingua italiana o latina o francese. Queste dovranno essere trasmesse franche di porto, nel termine prefisso, alla segreteria dell'Istituto nel palazzo di Brera in Milano; e, giusta le norme accademiche, saranno anonime, e contraddistinte da un motto, ripetuto su d'una scheda suggellata, che contenga il nome, cognome e domicilio dell'autore. Si raccomanda l'osservanza di tali discipline, affinchè le Memorie possano essere prese in considerazione.

Tutti i manoscritti si conserveranno nell'archivio dell'Istituto, per uso d'ufficio e per corredo de'proferiti giudizj, con facoltà agli autori di farne tirar copia a proprie spese.

Digitized by Google

È libero agli autori delle Memorie non premiate di ritirarne la scheda entro un anno dalla aggiudicazione dei premj; i quali verranno conferiti nella solenne adunanza del 7 agosto successivo alla chiusura dei concorsi.

Digitized by Google

Digitized by Google

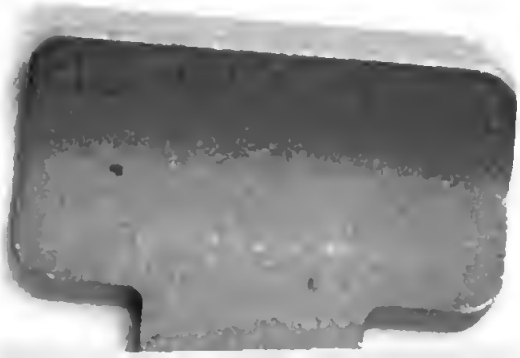
INDICE

Notizie storiche . . . . . *pag.* 1
Regolamento organico . . . . . » 7
Regolamento interno . . . . . » 20
Biblioteca . . . . . » 29
Pubblicazioni periodiche che possiede il R. Istituto Lombardo . . . . . » 31
Accademie, Biblioteche, Corpi scientifici, ecc., ai quali l'Istituto manda le sue pubblicazioni . . . . » 57
Gabinetto di fisica . . . . . » 69
Strumenti di Alessandro Volta . . . . . » 70
Manoscritti di Alessandro Volta . . . . . » 72
Membri del R. Istituto Lombardo . . . . . » 77
Premj ordinarj . . . . . » 105
Premj d'istituzione privata . . . . . » 106

99 951428

Digitized by Google

Digitized by Google



Digitized by Google